PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 31 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9879

Il filo della politica

Cambiamento di figura nella **quadriglia balcanica:** assistiamo a un «cavaliere solo» danzato dalla Bulgaria. Tutto era pace; il malcontento universale si conteneva nei limiti della correttezza e del rispetto reciproco; la Turchia manteneva il boicottaggio contro le merci austro-ungariche, e l'Austria-Ungheria manteneva i suoi sospetti contro l'impero turco: quand'ecco una bella mattina il telegrafo rabbrividisce; e non era freddo soltanto: la Bulgaria mobilitava truppe verso il confine turco. Per quanto da alcuni mesi si sia avvezzi a ogni genere di notizie di mobilitazione, la Turchia se ne impressionò non poco: si era quasi sicuri di estorcere al nuovo czarato bulgaro 200 milioni o giù di lì, come si era ottenuta dall'Austria-Ungheria la promessa di quegli altri 54 milioni: ed ecco la Bulgaria all'improvviso sostituiva ai denari i soldati e minacciava la cosa più costosa e meno redditiva fra tutte: la guerra!

All'inquietudine d'Europa, il Governo bulgaro rispose con una comunicazione per la quale gli valse da ufficioso un giornale di Vienna. La mobilitazione non era generale. Si limitava a una chiamata di riservisti. Voci piuttosto attendibili venute da Costantinopoli avevano persuaso il Governo di Sofia che ivi si macchinasse la rettifica dell'indeciso confine turco-bulgaro, introducendo la mezzaluna in alcuni villaggi insignificanti in sè stessi, ma non insignificanti per la difesa della Rumelia orientale. La notizia bulgara aveva tutto il profumo del pretesto: in realtà si cercava di intimidire i turchi per averli più condiscendenti nelle trattative iniziate. A comprare l'indipendenza bulgara a prezzo di milioni si era disposti; ma si voleva ad ogni modo versarne il meno possibile.

Pare che la Bulgaria non abbia mal calcolato l'effetto della sua mossa. A Costantinopoli si ha bisogno di denaro, un bisogno di denaro urgente, lamentevole, che paralizza l'amministrazione, avvilisce il Sultano, estenua l'attività della Camera, sfinisce la popolarità del nuovo regime: e tuttavia si è disposti a cancellare parecchi milioni dalla nota delle spese mandata alla Bulgaria, pur di mantenere la pace, di non arrischiare ciò che rimane delle finanze turche, più l'osso del collo, in una inutile guerra balcanica. Il temperamento pacifico della nuova Turchia, la quale fin dal primo giorno mise la sua causa nelle mani delle potenze, ha dissipato ben presto i più gravi timori per la dimostrazione armata del Governo bulgaro. Questo si è riaffermato il più energico dei Governi balcanici, il che non è cosa nuova; ottenne in pochi giorni più che l'Austria-Ungheria non abbia ottenuto in tre mesi. Ciò sia detto senza mancare di riverenza alle voci che facevano e fanno ancora un merito al barone Aehrenthal di aver mosso la Bulgaria contro il turco, come una semplice pedina del suo giuoco. Certo è che la pedina ha messo quasi in iscacco... il granvisir; mentre il giuocatore, per conto suo, studia ancora il modo di liberarsi dal boicottaggio.

★

E finchè l'**Austria-Ungheria** non se ne sia riuscita a liberare, Aehrenthal sta zitto; parla in sua vece Bienerth. Afferma che sarebbe ingiusto sborsare i cinquantaquattro milioni di corone fino a tanto che gli scaricatori turchi si rifiutino di abbassar le spalle alle mercanzie austriache. Deve parere un sogno, a Bienerth, di trattare questioni che si enuncino così semplicemente! La politica cisleitana è tutta un fumo al suo cervello: il progetto universitario italiano fluttua in una nebbia di vapori e par quasi dissolversi, tra il desiderio di calmare l'irritazione d'Italia e quello di mantenere il proprio punto di vista e quello di non dispiacere ai partiti, quasi tutti poco teneri dell'assurda soluzione trovata; la conciliazione czeco-tedesca è rotta a colpi di bastone per le vie di Eger e di Praga; l'ostruzionismo czeco tampona la Camera con proposte d'urgenza; la situazione è desolatamente provvisoria come il ministero. Unica speranza, il poter convincere una maggioranza qualsiasi che gli czechi sono una razza prepotente e vanno messi all'ostracismo: talchè il ministero di domani possa costituirsi d'ogni sorta di tedeschi, dai più neri ai più rossi, con un programma anticzeco. Non sarebbe la pace; ma sarebbe almeno un ministero...

Più tranquilla, l'Ungheria par disposta a rassegnarsi a ottenere una Banca di cartello, rimettendo all'avvenire la Banca completamente indipendente. Una mezza conquista in cambio di una conquista: e il mezzo conquistatore sarebbe stato Justh, che, dopo Wekerle, dopo Andrassy, dopo Apponyi, fece il viaggio di Vienna ed ebbe la sua udienza sovrana. Minacciava da qualche tempo di staccarsi dalla coalizione e di pervertire il partito dell'indipendenza a un'opposizione radicale: ottenne qualche cosa, e pare non abbia un urgente motivo di staccarsi più. Wekerle enunciava l'altro giorno alla Camera le idee di Justh; e Justh rientra per il momento nelle file degli amici di Wekerle.

★

Guglielmo, ha celebrato i suoi cinquant'anni; e Bülow ha pensato probabilmente se saranno cinquanta i giorni che restano al suo cancellierato. **Imperatore e cancelliere** si sono veduti: ma non fu la pace che si preannunziava: bensì la freddezza di due uomini che tacitamente si fanno la mutua accusa d'aver distrutto la personalità l'uno dell'altro. I liberali non sono tanto attaccati al cancelliere dopo il suo recente discorso quanto i conservatori sono irreparabilmente disgiunti da lui: una potente lega, che va dal dolce arpista del castello di Liebenberg fino ai più rigidi «junker» di Pomerania, una potente lega nella quale è irretito forse l'imperatore, si è formata per affrettare la partenza di Bülow verso la placida sua villa di Roma. Un melanconico colore di tramonto si accompagna ai primi squilli della festa imminente: l'arrivo di re Edoardo in visita ufficiale a Berlino; il colloquio forse decisivo fra lui e Guglielmo, fra l'isolatore e l'isolato. Si vuol vedere in questa visita il preludio a una nuova intimità anglo-germanica; si era detto lo stesso due anni or sono, quando Guglielmo andò ospite a Londra. Se così fosse, tramonterebbe con Bülow anche il suo periodo politico, segnato negli ultimi anni di una grigia fatalità; indifferente il nome del suo successore, poichè avrebbe un eccellente consigliere in colui che dà consigli a tutti: in re Edoardo.

IL CONFLITTO BULGARO-TURCO.

L'intervento delle potenze
e la questione delle ferrovie

VIENNA 30 (N). La «Zeit» reca che il Governo a. u. ha già accettato la proposta del gabinetto di Pietroburgo, che gli fu comunicata ufficialmente dall'incaricato d'affari russo a Vienna, di suggerire in via amichevole a Sofia e a Costantinopoli di procurare di comporre al più presto il conflitto fra i due paesi. Grazie a questa mediazione, internazionale appare aumentata la probabilità di un'intesa tra la Turchia e la Bulgaria.

Il «Corr. Bur.» conferma l'adesione del gabinetto a. u. all'invito del Governo russo e comunica che le rimostranze che si faranno a Sofia e a Costantinopoli tenderanno a sconsigliare dall'un canto entrambe le parti da ulteriori misure militari, che potrebbero soltanto aumentare il pericolo di conflitti e rendere più difficili le trattative iniziate, e a rilevare d'altro che ogni rettifica di confine deve essere esclusa.

Nei circoli finanziari locali si assicura che tra le potenze interessate nella questione delle ferrovie orientali avviene attualmente uno scambio d'idee, circa il problema se nell'indennità di cento milioni, che la Bulgaria dovrebbe pagare alla Turchia, sia da comprendersi anche il prezzo del riscatto delle ferrovie orientali (nel qual caso parte dell'indennità spetterebbe alla Società), oppure se il prezzo del riscatto sia da pagarsi separatamente, metà dalla Bulgaria e metà dalla Turchia.

Critiche francesi alla nota russa

PARIGI 30 (N). Parecchi giornali criticano vivamente la nota russa. La «Lanterne» domanda chi dà alla Russia il diritto di risolvere la controversia turco-bulgara in senso sfavorevole alla Turchia.

La «Action» dice che la circolare di Iswolski è un buco nell'acqua. Iswolski del resto, fin dall'inizio della crisi balcanica, ha dimostrato ripetutamente d'essere addirittura un virtuoso nell'arte di far buchi nell'acqua.

Il «Siècle» dice che la nota di Iswolski è superflua e inopportuna. Proprio Iswolski è il meno qualificato per intervenire fra la Turchia e la Bulgaria.

La mobilizzazione bulgara sospesa?

PIETROBURGO 30 (N). Oggi si giudica la situazione turco-bulgara migliorata. Dopo rinnovate energiche rimostranze il presidente dei ministri Malinoff ha promesso all'inviato russo di sospendere la mobilitazione bulgara.

L'ufficio internazionale per la pace
contro l'annessione della Bosnia

BERNA 30 (N). L'ufficio internazionale per la pace dirige oggi a tutte le società per la pace una circolare, in cui la consegna di un territorio di uno Stato ad un altro senza l'anticipata approvazione del popolo interessato, è designata come un atto immorale.

Questo passo si riferisce alla Bosnia ed Erzegovina, ed è contenuto nell'ordine del giorno che sarà votato nella manifestazione per la pace il 23 febbraio.

Alla Scupcina serba

BELGRADO 30 (N). Scupcina. Il giovane radicale Joksimovic invita la presidenza a prendere energiche misure contro l'inerzia delle commissioni ed in ispecie di quella finanziaria.

Il vice-presidente Stojkovic dichiara che la presidenza ha già fatto tutto quanto stava in lei.

Il vecchio radicale Uzunovic accenna, in un'interrogazione al presidente, al ritorno di quasi tutti gli emissari serbi inviati nelle capitali europee dopo la proclamazione dell'annessione. Attualmente si trova all'estero il solo Vladan Giorgevic, e precisamente a Vienna, dove pubblica sui giornali articoli politici. L'oratore, in assenza del ministro degli esteri, domanda al presidente dei ministri se il Giorgevic si sia recato a Vienna per incarico del Governo serbo.

Velimirovic, pres. dei min., risponde non constargli che il Governo serbo abbia inviato il Giorgevic in missione speciale a Vienna.

La questione macedone alla Camera turca

COSTANTINOPOLI 30 (N). All'odierna seduta della Camera intervennero molti deputati. La seduta durò cinque ore. La risposta alle interpellanze sulla ferrovia di Bagdad fu rinviata.

Il ministro dell'interno risponde a tre interpellanze. Una, presentata dai bulgari, si riferisce alla ripresa dell'attività dei comitati rivoluzionari. Il ministro parla dell'attività delle bande bulgare dal 1897 in poi, dell'organizzazione dei comitati macedoni, delle difficoltà che si opponevano all'opera del Governo e della cessazione dell'attività delle bande dopo la proclamazione della costituzione. Rileva però che le bande non si sono completamente sciolte, tant'è vero che ne esistono tuttora. E' difficile per il Governo impedire la loro opera istigatrice. Il ministro protesta contro l'accusa che il Ministero non abbia fatto nulla di fronte a 24 casi di violenze enumerati dagli interpellanti bulgari. Si diffonde sull'opera delle diverse propagande, e sui provvedimenti adottati dal Governo per il mantenimento dello «statu quo» dell'anno 1903 circa le chiese e le scuole.

Una seconda interpellanza, presentata da un mussulmano, critica l'azione del Governo dopo l'evoluzione politica.

La terza interpellanza, presentata pure da bulgari, dice che l'agitazione delle bande fu una conseguenza del regime assolutista, e che le autorità turche favorirono le bande greche. Se le condizioni sfavorevoli perdurano, il motivo sta in ciò, che il Governo mantiene in carica ancora gli stessi funzionari.

Il ministro respinge le accuse elevate contro le autorità. S'impegna un dibattito fra il ministro e l'interpellante.

Parlano poi parecchi deputati mussulmani e greci, parte a favore, parte contro l'interpellanza. Il ministro replica.

Il deputato greco Nalis parla dell'origine dell'agitazione macedone, facendola risalire alla pace di S. Stefano ed alla lotta del panslavismo. Critica il contegno del Governo turco e le riforme dell'Austria e della Russia. Cita 35 casi di violenze commessi da bulgari dopo ripristinata la costituzione.

Il deputato greco Karolidis, professore all'Università d'Atene, dice che l'unico mezzo di risolvere la questione consiste nel non intervento dell'Europa. La discussione fu quindi rinviata a lunedì.

Una rivolta in Albania?

BELGRADO 30 (N). Secondo notizie da Monastir, la popolazione albanese di Gorizerkosa è in rivolta. I funzionari turchi furono scacciati. Da Monastir sono state mandate truppe.

Pro e contro l'intesa austro-turca
L'ammutinamento degli allievi militari

COSTANTINOPOLI 30 (N). Nei prossimi giorni una deputazione di ottocento emigranti serbi presenterà al Parlamento una protesta contro l'intesa austro-turca e contro l'approvazione della stessa da parte delle potenze.

Il «Tanin», che è diretto da due deputati giovani turchi, mette in dubbio le notizie del «Temps», secondo cui l'accettazione del protocollo dell'accordo austro-turco da parte della Camera non sarebbe probabile, perchè un partito della Camera vi sarebbe contrario, ed in seguito a ciò scoppierebbe una crisi ministeriale che porterebbe ad uno scioglimento della Camera.

Pare che l'ammutinamento nell'Accademia militare sia definitivamente cessato. Per ordine del Ministero della guerra gli allievi reduci dalle loro vacanze del venerdì furono circondati dalla truppa: 60 furono arrestati e scortati al comando di piazza; gli altri, dopo privati del revolver, dovettero giurare assoluta obbedienza.

IL BOICOTTAGGIO

COSTANTINOPOLI 30 (B). Dai porti e dalle città di provincia giungono notizie concordanti, secondo cui da parte dei commercianti e della popolazione che ne è danneggiata, aumenterebbe sempre più l'opposizione contro il boicottaggio. Tutti gli indizi confermano che la fine del boicottaggio è ritardata soltanto perchè si pretendono risarcimenti.

Le condizioni della pubblica sicurezza a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 30 (B). Negli ultimi tempi le condizioni della sicurezza a Costantinopoli si sono ulteriormente peggiorate. Iernotte un carrozzone del tramway fu assalito da ignoti malfattori, che svaligiarono i passeggeri.

I DIRITTI UNGHERESI SULLA BOSNIA
Critiche al discorso di Bienerth

BUDAPEST 30 (N). Tutta la stampa si occupa delle dichiarazioni fatte dal bar. Bienerth nella seduta di ieri l'altro della commissione della Camera austriaca per l'annessione della Bosnia-Erzegovina.

Il «Budapesti Hirlap» dice: Il presidente dei ministri austriaco instiga addirittura il Parlamento austriaco a non permettere al re di mantenere il giuramento da lui prestato all'atto della sua incoronazione in Ungheria.

Nell'«Egyetertes» il deputato Kmety dice che gli argomenti del bar. Bienerth sarebbero divertenti se non fossero ispirati da malafede. Il Parlamento ungherese ha il compito di constatare il più presto possibile la pertinenza della Bosnia all'Ungheria.

Il «Pesti Hirlap» rimprovera il bar. Bienerth di contestare all'Ungheria il suo diritto inoppugnabile sulla Bosnia.

Alla Camera ungherese fu presentata un'interpellanza, nella quale si domanda al presidente dei ministri se sia disposto a protestare contro le dichiarazioni fatte dal Governo austriaco nella commissione della Camera austriaca per l'annessione della Bosnia-Erzegovina, dichiarazioni che stanno in contradizione con la costituzione ungherese; inoltre s'invita il presidente dei ministri ad informare la Camera ungherese circa il modo in cui egli intende salvaguardare gli interessi e i diritti della costituzione dell'Ungheria nella questione bosniaca.

I PROGETTI DI LEGGE PER LA BOEMIA
Difficoltà in seno al gabinetto - L'ostruzionismo czeco

VIENNA 30 (N). Pare che i progetti di legge fatti elaborare dal presidente dei ministri barone Bienerth per la regolazione della questione nazionale in Boemia incontrino seria opposizione in seno al gabinetto stesso. Iersera si tenne un consiglio di gabinetto non ufficiale che si occupò per ben tre ore dei progetti di legge per la Bosnia. I ministri nazionali tedesco e czeco avrebbero elevato obbiezioni specialmente contro singole disposizioni contenute nel progetto di legge relativo alla questione delle lingue e in quello riguardante la creazione di Governi circolari in Boemia. Meno osteggiato invece fu il progetto di legge che si riferisce alle scuole per le minoranze nazionali nei distretti con nazionalità mista. Stasera alle 5 si è riunito di nuovo il consiglio dei ministri per esaminare questi tre progetti di legge.

La «Zeit» reca che oggi nei circoli parlamentari si era diffusa la voce che il ministro nazionale czeco, dott. Zacek, avrebbe dichiarato di essere risoluto a dimettersi. Nei circoli czechi invece si assicura che il dott. Zacek non ha fatto questa dichiarazione; si ammette però che una parte della deputazione czeca desideri il ritiro del ministro nazionale. Data l'attuale situazione non è quindi escluso che nell'odierno consiglio dei ministri si verifichino delle sorprese, le quali potrebbero avere per conseguenza un ritardo nella presentazione dei progetti di legge per la Boemia alla Camera.

Sembra che gli czechi, che si mostrano molto irritati, vogliano organizzare l'ostruzionismo anche nella commissione di 52 membri incaricata di discutere il progetto di legge relativo all'annessione della Bosnia-Erzegovina. Un ragguardevole pubblicista czeco mi informa che giovedì tutti i deputati slavi che fanno parte di questa commissione terranno una conferenza per deliberare sul contegno da osservarsi nella commissione. Per la discussione generale del progetto di legge sull'annessione in seno alla commissione stessa si iscriveranno per parlare ben trenta oratori slavi, e in questo modo si calcola di riuscire a prolungare la discussione generale nella commissione per almeno tre settimane.

Vivace discussione nel consiglio dei ministri.
Verso lo scioglimento della Camera?

VIENNA 30 (N). L'odierno consiglio dei minstri durò cinque ore. Le discussioni furono molto vivaci, specialmente da parte dei ministri Schreiner e Zacek. Il consiglio dei ministri sarà continuato domani. I disegni di legge circa la questione delle lingue in Boemia saranno in ogni caso presentati mercoledì al Parlamento e quindi si sospenderanno per un breve periodo le sedute della Camera per lasciare ai deputati il tempo di studiare i disegni di legge. Se dopo continuasse ancora l'ostruzionismo czeco, il Governo - a quanto si afferma nei circoli tedeschi - ne trarrebbe immediatamente le conseguenze.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 30 (N). La Camera dei deputati chiuse la discussione generale sui progetti relativi alla riforma tributaria. La prossima seduta si terrà mercoledì.

Un consiglio di ministri presso Kossuth
La questione bancaria

BUDAPEST 30 (N). Stasera dalle 4 alle 7, nell'abitazione del ministro del commercio, Kossuth, si tenne un consiglio dei ministri, sotto la presidenza del dott. Wekerle. Furono discusse varie questioni correnti, fra cui pure alcuni punti dei lavori preliminari circa la questione bancaria. Risultò che i progetti elaborati richiedono una trattazione più esauriente, e perciò essi furono assegnati ai rispettivi Ministeri tecnici per accurato esame.

Il decreto «Ne temere» in Ungheria

BUDAPEST 30 (U. B.). Il 25 corr. è giunta la decisione papale circa la questione del decreto «Ne temere». Secondo le disposizioni della stessa la validità del decreto «Ne temere» è sospesa per l'Ungheria per la durata di un anno.

La chiusura del Graben a Praga

PRAGA 30 (N). Come già fu annunziato, domattina, per motivi d'ordine pubblico, il Graben sarà completamente chiuso al transito.

Continuano le scosse a Messina

MESSINA 30 (N). Durante la notte vi furono parecchie scosse di terremoto. Una, più sensibile, fu avvertita stamane alle 6.15, accompagnata da boati. La scossa ha prodotta viva impressione. Il tempo è piovoso.

La nave «Catalogna» riparte oggi per Napoli e Civitavecchia, dopo aver raccolti 180 orfani e distribuito 100.000 lire al clero e al laicato cattolico dei paesi colpiti.

La cucina viennese per i messinesi

ROMA 30 (B). La prima Associazione viennese delle cucine popolari ha donato al Comitato centrale di soccorso una grande cucina con cinque grandi caldaie. La cucina si trova presentemente a Catania a disposizione di quel Comune.

Per la cittadinanza romana a Roosevelt

ROMA 30 (N). La «Tribuna» pubblica una lettera del suo corrispondente da Nuova York, il quale propone che l'Italia, in segno di omaggio, offra la cittadinanza romana a Teodoro Roosevelt. La «Tribuna» fa sua la proposta e la dice seria e doverosa, augurandosi che sia portata a compimento, data la sua grande opportunità.

La posizione di Bülow

BERLINO 30 (N). Per ora non v'è pericolo di una crisi. Il cancelliere dell'impero, principe Bülow, continua le sue conferenze coi deputati per indurli a votare per la riforma tributaria. Martedì scorso egli diede un pranzo, al quale erano invitati i deputati conservatori e nazionali-liberali. Il principe Bülow darà altri pranzi, ai quali inviterà pure i freisinnige.

Il Reichstag non consente alla liberazione di Liebknecht

BERLINO 30 (B). Il Reichstag respinse la proposta Borgman chiedente che il deputato dott. Liebknecht fosse rimesso in libertà. Votarono a favore il partito popolare liberale ed i socialisti.

IL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA ALLA DIETA PRUSSIANA
Il processo Eulenburg

BERLINO 30 (N). La Dieta prussiana approvò il bilancio della giustizia.

Il ministro della giustizia dichiarò durante il suo discorso che il processo Eulenburg è ancora pendente. Bisogna imporsi perciò un certo riserbo. Non è lecito protestare contro la deliberazione del tribunale con la quale il principe Eulenburg fu messo a piede libero: è però escluso che i tribunali procedano con parzialità.

Le navi francesi nelle acque marocchine

PARIGI 30 (N). Nell'odierno Consiglio di ministri all'Eliseo si deliberò di ridurre a tre il numero delle navi da guerra francesi nelle acque marocchine.

L'INSURREZIONE IN PERSIA

TEHERAN 30 (N). L'ex-governatore di Ispahan, il quale nei primi giorni del mese corrente si era rifugiato al consolato britannico in occasione della presa di possesso della città da parte dei bactiaria, ha ricevuto un salvacondotto da Sam-Sam-En-Sultaneh, capo dei bactiaria, e ha abbandonato il consolato con una scorta di cosacchi.

I profughi delle regioni del sud dicono che il governatore del Lauristan è stato ferito e due suoi figli sono stati uccisi in uno scontro con i nazionalisti ribelli.

Il Governo fa i maggiori sforzi per poter inviare truppe a Ispahan. Parecchi distaccamenti sono già partiti con tre cannoni da montagna.

Una compagnia inglese
per la fabbricazione di aeroplani

LONDRA 30 (N). Fra qualche mese si formerà una compagnia inglese per la fabbricazione di dirigibili e aeroplani. I promotori di questa compagnia sarebbero i sig.i Deutsch, De La-Marth e Surcouff. I dirigibili sarebbero del tipo «Ville de Bordeaux» e gli aeroplani del tipo Wright. La compagnia francese madre Astrà conta, per lanciare questa compagnia inglese, di inviare da Parigi a Londra uno dei suoi aeroplani fra i più perfezionati.

Nell'anniversario della morte dell'arciduca Rodolfo. BERLINO 30 (B). Nella ricorrenza dell'anniversario della morte del principe ereditario Rodolfo, l'imperatore Guglielmo fece una visita all'ambasciatore a. u., conte Szögejeny-Marich.

Una corona di Guglielmo per Coquelin. PARIGI 30 (N). Il «Figaro» annuncia che l'imperatore di Germania ha telegrafato al principe Radolin incaricandolo di far deporre a suo nome una corona sulla tomba di Coquelin.

Il cardinale Cretoni ammalato. ROMA 30 (N). Il cardinale Serafino Cretoni è gravemente affetto da bronchite.

Esposizione automobilistica. BRUNA 30 (B). Oggi fu inaugurata l'esposizione automobilistica internazionale.

Nuove scosse di terremoto nel Marocco. PARIGI 30 (N). Il «Journal» pubblica un dispaccio da Madrid segnalante una forte scossa di terremoto a Totalal e a Ollias. Gli abitanti fuggirono per la campagna mezzo vestiti. I muri delle case rimasero seriamente lesionati e minacciano di crollare. Si segnalano dei fenomeni atmosferici curiosi: in un momento in cui il sole risplendeva, una nube grigia passò nascondendolo per un istante; subito cadde una specie di neve gelata a chicchi grossi che ricoprì il suolo di parecchi centimetri.

ASTERISCHI

Alla nostra Permanente il genere «marina militare» fu sempre rappresentato dal sig. Harry Heusser, un appassionato della corazzate, degli incrociatori, delle torpediniere e.... del mare, si intende. Ora l'«Illustrirte Zeitung» nel numero dedicato al disastro di Messina, ha riprodotto dell'egregio artista una composizione navale superbamente aggruppata: sono le tre potenti unità della marina italiana accorse nello stretto di Messina, la «Vittorio Emanuele», la «Regina Elena» e la «Napoli».

★

Il signor Olimpio Lovrich, che fa parte delle imprese del nostro Verdi e del Politeama, è un direttore di scena abilissimo: non c'è nei circoli teatrali chi ignori tal cosa: ora esso ha nuova conferma in una offerta veramente onorifica giuntagli. Il signor Bernabei, condirettore al «Costanzi» di Roma e direttore artistico del «Colon» di Buenos Aires, lo vorrebbe «regisseur» nell'importante teatro argentino: gli fu proposta dall'illustre m.o Mancinelli che nella attuale stagione ebbe modo di apprezzare l'opera del sig. Lovrich: pare che le trattative, già a buon punto, saranno concluse.

CRONACA LOCALE

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA.
Quando si discuterà a Vienna la questione universitaria.

Assunte informazioni a Vienna sul numero delle proposte d'urgenza che abbiano rango anteriore a quello della mozione universitaria dei deputati italiani, risulta che quest'ultima è la quindicesima; ed è da ritenersi che giungerà alla trattazione appena in tre o quattro settimane.

GLI STUDENTI DI ZARA

Abbiamo da Zara 29: Ieri sera gli studenti italiani domiciliati a Zara votarono unanimi quest'ordine del giorno: «Gli studenti italiani di Zara, radunati a seduta a § 2 addì 28 gennaio 1909 respingono sdegnosamente il progetto per la facoltà giuridica italiana presentato dall'i. r. Governo alla Camera dei deputati e riaffermano il voto di tutti gli italiani, che l'Università debba sorgere in nessun altro luogo che a Trieste».

L'adunanza odierna della Lega

A mezzogiorno, come abbiamo annunciato ieri, il gruppo locale della Lega si raccoglie a generale adunanza nella sala della Filarmonica.

Di un'annata di meravigliosa carità civile di Trieste darà documento la relazione che sarà portata all'esame dei soci. L'ordine del giorno reca, fra altro, l'ele-

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(53)

In quella fu bussato all'uscio e immediatamente Sassett comparve, spaurita in viso, informando che un agente di polizia chiedeva di parlare con qualcuno dei padroni.

— Un agente di polizia? - esclamò il vechio, impallidendo. - Sta bene. Ditegli che vengo subito.

Il vecchio uscì dalla camera e ritornò dopo qualche istante, accompagnato questa volta da Misha.

— Ebbene? - si affrettò a chiedere Anna.

— Pare - incominciò il ragazzo - che si sia trovato una imbarcazione capovolta...

— Dite, dite presto - supplicò Anna.

— Alcuni marinai hanno trovato una imbarcazione capovolta e hanno raccolto un uomo in procinto di annegare in prossimità della barca. L'uomo era svenuto e quando ritornò in sè diede questo indirizzo. L'agente di polizia non sa altro.

— Ma dunque chi è? - chiese Anna, con un'ansietà vivissima.

Misha crollò mestamente il capo.

— L'agente di polizia ha detto che era stato incaricato di avvertirvi che la persona raccolta era vostro marito.

— Mio marito? - ruggì Anna. Ma la speranza balenatale allo spirito, rapidamente si dileguò. - Quale marito?

— Sembra, ad ogni modo - continuò il fanciullo - che l'individuo salvato sia completamente fuori di pericolo. Il medico che gli prestò le prime cure ha detto che prima di sera si sarebbe completamente riavuto.

Anna emise un lungo sospiro. Se l'attesa avesse dovuto prolungarsi, essa sarebbe certamente impazzita.

Pochi minuti dopo alcuni colpi violenti vennero battuti alla porta di strada. Il fanciullo si precipitò ad aprire e si trovò dinanzi ad una vettura pubblica.

Anna non si mosse dal salotto, sopraffatta da un'angoscia senza nome. Alcuni passi si udirono pochi istanti dopo nella camera attigua. Anna gettò un grido e si lanciò verso l'uscio; quando scorse la persona che era entrata, agitò affannosamente le braccia e cadde al suolo, priva di sensi.

XXVII.

Il saluto di Nicola.

All'apparire di Nicola, il vecchio Ivan parve riassalito da tutti i suoi timori. Ma Nicola non diede cenno di essersi neppure accorto della sua presenza. Egli erasi precipitato verso Anna, l'aveva sollevata fra le sue braccia e deposta su di un sofà. Curvo su di lei, in atto d'amore infinito, spiava sul viso adorato il ritorno della vita.

Misha chiese se doveva andare alla ricerca di un medico.

Il vecchio osservava intanto Nicola ed i sospetti che gli avevano già attraversato la mente, prendevano forma, si concretavano, vedendolo curvo sul corpo inanimato di Anna, dimentico di ogni cosa che non si riferisse a lei.

— Nicola Andreievitch! - esclamò il vecchio con voce malferma. - Nicola Andreievitch, amico del popolo russo!

In tal modo Nicola era stato battezzato dai proletari russi, ed egli, udendo quelle parole che in bocca del vecchio Ivan in quel momento avevano un'indubbia significazione, si voltò di scatto.

—Avete qualcosa a dirmi? - chiese. - Ebbene, parlate!

— A Mosca il popolo ha eretto le barricate; i cosacchi massacrano il popolo inerme!...

Senza degnare il vecchio di una risposta, Nicola sollevò nuovamente il corpo inanimato di Anna, trasportandolo nella di lei camera da letto.

Ivan lo seguì.

— Il popolo ha eretto le barricate, ed i fucili qui inattivi, i fucili che dovrebbero invece trovarsi nelle mani dei nostri fratelli! Traditore!

Nicola, con una violenta spinta, gli rinchiuse l'uscio quasi sul viso. Il vecchio si affrettò ad andarsene. Ormai egli sapeva ciò che gli premeva di sapere.

Dopo qualche tempo Anna aprì gli occhi e li rivolse lentamente attorno a sè, come incerta della realtà. Nicola in quel momento si chiedeva per quale ragione essa, scorgendolo, era svenuta. Lo sguardo di Anna si posò finalmente su di lui, e negli occhi suoi egli lesse una ansiosa domanda.

Anna lo fissava intensamente, in silenzio, respirando a stento. Nicola si voltò verso Misha, ordinandogli di andarsene: e poichè il ragazzo sembrava esitare, Nicola posò su di lui la sua mano in atto minaccioso.

Misha, atterrito, si ritirò frettolosamente. E Nicola ritornò nuovamente presso Anna, curvandosi su di lei, col viso stravolto dalla passione e dal desiderio.

— Vorrei sapere - disse a voce bassa e lenta, Anna. - Vorrei sapere se veramente io sono l'assassina di mio marito...

— Ormai voi siete mia! - egli esclamò, evitando di rispondere direttamente alla domanda di Anna.

— Io morrei di vergogna e di dolore se voi osaste deporre un solo bacio sul mio viso!

Nicola rialzò l'alta persona e si sedette vicino a lei.

— Questo è male, osservò. Fate male, Anna, a parlare in tal modo...

— Dov'è Fred?

Egli la guardò per un istante, come dubbioso, poi rispose:

— Come giudicate voi il fatto di avermi tenuto nascosto che eravate già maritata?

— Non ve l'ho detto perchè temevo per «lui»...

—Non ne dubito. Voi adunque avete tenuto celata la verità. Per conseguenza...

— Dov'è Fred?

E. R. PUNSHON. *(Continua).*

zione della Direzione: secondo le proposte del Comitato elettorale, che il congresso certo unanime approverà, le sorti del gruppo rimarranno affidate a quella direzione che con tanto zelo e tanta oculatezza cooperò nell'anno decorso all'attività più florida della Lega a Trieste.

Nessun eccitamento nuovo: il congresso d'oggi avrà la grande folla: plaudente ai successi ottenuti, augurante al cammino avvenire.

LA VEGLIA MASCHERATA
della Lega Nazionale

Il primo di febbraio è segnato nel calendario cittadino coll'inchiostro rosso delle feste più liete. Da molti anni il primo di febbraio è dedicato alla Lega Nazionale. Da molti anni; e ogni anno tuttavia ha visto crescere il concorso della cittadinanza alla Veglia mascherata della Lega, e ha visto corrispondere, nella linea ascendente, al successo morale il successo materiale. Trieste supera ogni anno sè stessa - così sarà affermato oggi nell'adunanza del gruppo - nel contributo di affetto e di danaro che offre alla nostra massima Istituzione di difesa nazionale. E ben ha diritto l'operosità indefessa della Lega all'appoggio più caldo e più universale d'ogni classe di cittadini; e ben è doveroso e giusto che questi pensino alla Lega quotidianamente, e con più amore nel giorno della festa, poichè la Lega difende il retaggio più sacro, e intorno ai monumenti della lingua nostra e della nostra nazionalità sempre più fiero arde e incrudelisce l'attacco dei molti avversari.

Il Veglione della Lega, pur nella sua gaiezza, è come una rassegna di forze pronte a sostenere la patriottica Istituzione.

Alla bellezza della festa ha pensato il solerte Comitato presieduto dal Lonza. Nuova ogni anno per l'amore rinnovato dei cittadini accorrenti in folla, la Veglia mascherata sarà nuova quest'anno anche per la decorazione. Il palcoscenico rappresenterà con bellissimo effetto l'atrio di una casa romana, ricca di classiche colonne e di marmi lucenti. Nel mezzo una fontana dalle linee eleganti lancerà in alto limpidi getti d'acqua, e fasci di luce variopinte, giuocando tra le mille gocce, creeranno innumerevoli arcobaleni. Di palco in palco, completando la trasformazione fantasmagorica del teatro, correranno festoni di fiori. E nella sala, alla musica delle orchestre, si muoverà la folla, la gran folla tradizionale della Veglia della Lega.

Per i paesi della sventura

28.a lista. Offerte pervenuteci nella giornata di ieri a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Sicilia e Calabria:

Quinto versamento, ricavo medaglia del Circolo Artistico	cor.	800.—
Consorzio triestino dei pistori	»	200.—
Associazione Ginnastica, per quota delle tasse d'iscrizione della marcia «Fortior» del 24 corr.	»	186.—
Carlo Delise	»	10.—
Raimondo Missic e famiglia, da Santa Lucia	»	5.—
G. Balausegh	»	4.—
Giacomo Cante	»	3.—
Mario Colussi	»	3.—
Giovanni Baldini, Krainburg	»	1.—

Da Fianona.

Municipio di Fianona	cor.	50.—
Tonetti Floriano	»	80.—
Zagabria Giuseppe	»	10.—
Marion Giacomo e famiglia	»	5.—
Poldrugo Francesco	»	5.—
Rudan Antonio e famiglia	»	5.—
Tonetti Emanuele	»	5.—
Nacinovich Paolo, di Felicia	»	5.—
Stepcich Giuseppe fu Bortolo	»	5.—
Dobrich Francesco	»	3.—
Giusetta Ernesto	»	2.—
Cossio Libera	»	2.—
Poldrugo Giovanni	»	2.—
Cumin Domenico	»	2.—
Monti Giacomo, di Felicia	»	2.—
Barissich Luigia, di Chersano	»	2.—
Tonetti Pio	»	1.—
Zagabria ved. Domenica	»	1.—
Massalin Maria	»	1.—
Nicolich Giuseppe	»	1.—
Nicolich Antonio	»	1.—
Nicolich Silvio	»	1.—
Letis Elena Sumberaz	»	1.—
Zustovich Maria	»	1.—
Tonetti Giuseppe	»	1.—
Vesselizza Giovanni	»	1.—
Zustovich ved. Pierina	»	1.—
Tonetti Clementina	»	1.—
Giursetta Isidoro	»	1.—
Giursetta Maria Galavanich	»	1.—
Zustovich Giovanni	»	1.—
Tonetti Giovanni fu Lorenzo	»	1.—
Burich Maria	»	1.—
Tonetti Maria	»	1.—
Zagabria Maria	»	1.—
Kobal Giuseppe	»	1.—
Boscovich Antonio	»	1.—
Cnes Giuseppe	»	1.—
Arnoldi Lodovico	»	1.—
Zele Francesco	»	1.—
Poldrugo ved. Caterina	»	1.—
Zanchetich Antonia	»	1.—
Grabrovich Maria	»	1.—
Vosilla Giovanni Schioz	»	1.—
Udina Pietro	»	1.—
Elargizioni inf. a cor. 1 (1)	»	6.90

(1). Maria Vosilla cor. 0.60, Carolina Tonetti 0.40, Giov. Maria Cnapich 0.50, Antonio Gladich 0.40, Maria Scherl 0.40, Antonia ved. Tonetti 0.60, Maria Modernic 0.60, Maria Dettoni 0.40, Giovanni Orlovaz 0.40, Giovanni Verbanaz 0.40, Matteo Velcich 0.40, Giuseppe Filipas 0.40, Giovanni Filipas 0.40, Riccardo Bacchia 0.40, Nicolò Depiera 0.60.

Da Capodistria.

Giuseppe Della Savia	cor.	5.—
Eleonora Vlachussich dei Kandler	»	1.—
Garibaldis	»	1.—
Antonio Buttinar	»	1.—
Elargizioni inf. a cor. 1 (2)	»	2.64

(2). Alcune scolare della Scuola Popolare cor. 0.90, per mancanza di cognizioni al tarocco 0.84, per una medaglia 0.50, Nino Sauro 0.40.

Somma delle offerte oggi pubblicate: corone 943.54. Totale delle offerte sinora raccolte: lire 169.025.32 e cor. 1.012.58.

* Al R. Consolato generale d'Italia sono ulteriormente pervenute le seguenti elargizioni: Saldo ricavato dal concerto indetto dal principe e dalla principessa Hohenlohe, cor. 50; Magistrato civico di Rovigno cor. 500.

L'attività della Deputazione di Borsa

La Deputazione di Borsa ci comunica le seguenti deliberazioni da essa prese nella sua ultima seduta:

Al Consolato ottomano

Si prese notizia della comunicazione del locale Governo marittimo che il Consolato generale ottomano in Trieste fu trasformato in un Consolato di I Classe, rimanendo il titolare dell'ufficio consolare sig. Zally Effendi per la sua persona console generale.

Per la morte del presidente della Camera viennese.

Fu diretto alla Camera di commercio e d'industria in Vienna un telegramma di condoglianze per la morte del suo presidente cav. Giulio Kink. Inoltre la Camera s'iscrisse nel libro delle condoglianze della Camera di Vienna, depose una ghirlanda sul feretro e intervenne ai funerali rappresentata dal vicepresidente comm. Edmondo de Richetti.

Il traffico agrumario

In base all'incarico avuto dalla Camera, su proposta dell'on. cav. Edmondo Randegger, relativamente al promovimento del traffico agrumario, si deliberò d'iniziare d'urgenza le pratiche relative inviando un'apposita commissione a Vienna.

Linee di navigazione

Si prese grata notizia dell'inaugurazione di una nuova linea dell'Unione austriaca di navigazione già Austro-Americana Fratelli Cosulich per il Brasile.

Fu insistito nuovamente perchè non sia interrotta la linea di navigazione Ragusa-Oboti.

Le visite bagagli alla stazione d'arrivo

Furono fatti passi presso l'ufficio doganale della ferrovia Meridionale, perchè seguendo il sistema adottato in Italia, le visite dei bagagli sieno fatte alla stazione d'arrivo.

Il Macello Civico di S. Sabba
nel 1908.

Dal rapporto veterinario per l'anno 1908 presentato dall'Ispettorato del civico Macello, cui presiede l'egregio veterinario sig. Spadiglieri, alle autorità superiori, ci piace ricavare alcuni dati, la cui conoscenza potrà riuscire utile.

Il massimo delle macellazioni. L'aumentato consumo di carne.

Nell'anno 1908 furono introdotti complessivamente nel macello 61.797 capi di bestiame e ne furono macellati 60.252. La macellazione superò quella avutasi nell'anno 1907 di ben 8849 capi e precisamente: la macellazione di bovini raggiunse i 37.009 pezzi (3097 più dell'anno 1907), dei vitelli 10.018 (5644 più del 1907) e dei castrati 10.939 (365 più del 1907); quella dei cavalli giunse a 1726 capi e diminuì di 210. Con queste cifre, l'anno 1908 superò tutte le annate precedenti e segna quindi il massimo dell'attività fin qui raggiunta da quello stabilimento.

Le cifre stesse però mostrano anche l'aumentato consumo di carni a Trieste e, tenuto pur conto che parte di queste carni furono consumate fuori per approvvigionamento dei piroscafi durante i viaggi e per fornire alberghi di paesi e luoghi di cura vicini, durante la stagione estiva, resta tuttavia accertato che la popolazione di Trieste ha fatto nell'anno 1908 un consumo di carne considerevolmente maggiore, dovuto certamente anche al

prezzo relativamente non troppo elevato,

avutosi specialmente nel secondo semestre.

Le circostanze che contribuirono a mantenere relativamente mite il prezzo della carne a Trieste - di confronto a quello di quasi tutte le altre sostanze alimentari di prima necessità - sono anzitutto da ricercarsi nei prezzi fatti dagli animali sui mercati, nei paesi di grande allevamento, che per ragioni atmosferiche dell'annata furono, dal giugno in poi, sempre bassi, e poi nella concorrenza esistente fra i grossisti fornitori delle macellerie.

Le fonti dell'importazione

Il bestiame pervenuto al Macello nell'anno 1908 proveniva, per ordine di importanza numerica, dai seguenti paesi: Croazia, Bosnia-Erzegovina, Stiria, Ungheria, Istria, Dalmazia, Carniola, Friuli, Città e Territorio di Trieste, mercato di Vienna ed Italia. Circa tre quinti dei bovini arrivarono per ferrovia, un quinto coi piroscafi a S. Sabba e un quinto a piedi; i vitelli quasi tutti con la ferrovia ed i castrati, meno poche partite, per mare, in maggior parte a piedi dalla Croazia.

Animali respinti. - Il bilancio sanitario

Alla visita degli animali vivi, ne furono respinti 301 per deficienza di nutrizione (compresi 18 bufali, che non vennero ammessi alla macellazione, non piacendo ai macellai di aprire spacci speciali di vendita per quelle carni) e 11 per malattie. Tutti gli animali respinti furono allontanati dal Macello.

All'ispezione veterinaria all'atto della macellazione si eccepirono 12 bovini - fra i quali 7 per cisticercosi - le cui carni, dopo essere state sterilizzate negli apparati speciali a vapore, vennero messe in vendita su di un mercato e altri 61 animali ammalati, dei quali le carni e gli organi furono sequestrati e sepolti al cimitero dei bruti a Cattinara. Tra questi vanno annoverati ben 38 bovini affetti di tubercolosi. La tubercolosi bovina fu riscontrata in 122 casi, ma in 84 di questi le carni furono ammesse al consumo essendo il processo limitatissimo, circoscritto ad un singolo organo; e così la cisticercosi (panicatura) bovina si è verificata in 112 animali, ma essendo in 105 casi limitata a singoli cisticerchi, le carni furono pure concesse al libero consumo. Delle malattie contemplate dalla legge sulle epizoozie, non si ebbe a verificare che un solo caso di morva in un cavallo, che fu mandato al cimitero dei bruti per l'uccisione.

Il bilancio sanitario dell'annata fu buono, all'infuori che per i molti casi di tubercolosi suaccennati, verificatisi però in animali provenienti dai mercati di Graz, di Vienna e di Budapest, mentre sugli animali provenienti da Trieste furono constatati solo 4 casi, potendosi da ciò dedurre che nelle vaccine delle latterie della città l'infezione tubercolare è molto rara.

Un ampliamento del mattatoio di bovini

Accenneremo infine che è allo studio un progetto di ampliamento del mattatoio dei bovini, divenuto insufficiente. Il progetto tra breve verrà sottoposto ai voti del Consiglio comunale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Pietro Giorgomilla dalle famiglie Ongaro e Pappa, cor. 20.

138.o e 139.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 16.

50.o contributo settimanale degli Hyperaurei cor. 5.

119.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 2.10.

5.o contributo settimanale dei Famedi straordenari cor. 4.

31.o contributo settimanale delle Semprevive cor. 2.70.

102.o contributo settimanale degli antisapoli, cor. 3.

131.o contributo settimanale dei Semprevivi cor. 10.50.

161.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 4.20.

21.o contributo settimanale dei Famedi ordenari cor. 1.80.

Dal sig. Federico Hausenbichler cor. 10. - Per una suonata del celebre violinista Rosa, da alcuni amici cor. 1.30.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 5.30 pro gruppo di Muggia, 52.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Università del popolo. Oggi, alle 5, nella palestra in via della Valle, il professor Antonio Messeri parlerà della «Leggenda di Teodorico». Altro argomento s'era proposto l'egregio conferenziere: ma il permesso già accordato dalla Polizia fu, come annunciammo già nel «Piccolo della sera» di ieri, ritirato dalla Luogotenenza. Ed è certo che anche questa «Leggenda», che ha avuto così profonde radici nell'animo popolare, sarà vivificata dal forte oratore da un alito di poesia.

La sala sarà riscaldata.

* Domani, nella scuola di via Parini, il prof. L. Grandi inizierà il suo corso su «La vita dei romani».

Associazione Ginnastica. Questa sera, dalle 8.30 alle 10.30, si terrà nella Palestra il sesto convegno famigliare per soci e signore. Nel pomeriggio, dalle 5 alle 6, ci sarà una lezione di pattinaggio per gli allievi e le allieve.

* L'inaugurazione del teatro sociale è fissata per mercoledì 10 febbraio e non per il 3 febbraio, come fu annunziato ieri.

* Il distintivo sociale, approvato nell'ultimo congresso generale, può essere acquistato dai soci nella Segreteria sociale, verso presentazione della tessera di riconoscimnto.

Lega degli insegnanti. Per una sigla sociale. In conformità al deliberato del congresso generale del 10 gennaio, il comitato festeggiamenti per il XII anniversario di fondazione della Lega degli insegnanti invita i soci a dare il loro parere sulla scelta di uno dei quattro bozzetti per una sigla sociale, su disegno del prof. P. A. Sencig, esposti nella sede sociale da oggi a tutto 3 febbraio p. v.

* Ieri sera nella sala della Lega degli insegnanti il chiarissimo prof. Antonio Zernitz tenne l'annunciata conferenza sullo «sviluppo della civiltà nell'Italia meridionale». L'oratore disse in un felice esordio della eco concorde di pietà, di compianto che ovunque risuonò alla notizia dell'immane disastro siculo-calabrese. Solo qualche giornale viennese non si peritò di approfittare di sì dolorosa circostanza, per isfogare la sua mal repressa bile, mancando al dovuto rispetto verso quelle infelici regioni. A questi giornali fecero eco, qui tra noi, alcuni pochi più o meno autentici figli di Arminio, i quali, gonfi di odio contro tutto quanto sa d'italiano, non hanno che parole di sprezzo per la civiltà di quei popoli, e nei loro convegni, li dipingono come ancora rozzi e semibarbari, aggiungendo che se le popolazioni dell'Italia settentrionale sono più colte di quelle, lo devono unicamente al contatto ch'esse hanno coi tedeschi.

A sbugiardare le costoro maligne asserzioni e far conoscere quanta importanza abbia avuta per la universale cultura l'Italia meridionale, il conferenziere fa una rapida corsa attraverso la storia dall'ottavo secolo prima dell'èra volgare fino ai nostri giorni, dimostrando che queste regioni avevano già raggiunto uno sviluppo magnifico di civiltà in un'epoca in cui la Germania non era nota neanche di nome. Parlò della Scuola lirica siciliana, della Scuola di Salerno, che acquistò e mantenne fama mondiale per lo studio della medicina durante quasi sette secoli, dei molti poeti lirici del primo secolo della letteratura italiana; accennò all'Accademia napoletana ed a una grande e luminosa schiera di poeti e di scrittori, di filosofi e di scienziati che fecero dell'Italia la maestra della Germania; dal napolitano Giambattista Vico, il creatore della filosofia della storia, giunse fino a Gabriele d'Annunzio, figlio di quell'Abruzzo forte e gentile che gli italofobi amano dipingere come un covo di briganti.

L'oratore parlò quindi delle arti, prendendo le mosse proprio dalla infelice Messina, gloriosa di figli illustri. Scrittori, artisti, scienziati sono in numero tale da poter destare l'invidia d'ogni altra nazione d'Europa. L'Italia meridionale, la patria del canto e dei suoni, vanta un popolo eminentemente ospitale, che alla semplicità dei costumi unisce la franchezza dei modi e la sincerità dell'affetto.

Il prof. Zernitz parlò per quasi un'ora con parola vivace ed efficace, attentamente ascoltato dal numeroso uditorio, che accolse la chiusa della brillante e dotta conferenza, densa di acute considerazioni, con un lungo, caloroso applauso.

Ricreatorio comunale di via Sette fontane. Iersera, al Ricreatorio, venne ripetuta la rappresentazione marionettistica «Le disgrazie di Arlecchino» per i genitori degli scolari inscritti. La sala era completamente occupata. Il divertimento allietato negli intervalli dal suono di allegre marce, eseguite con perfetta fusione dalla brava banda del Ricreatorio, diretta dal prof. Delbravo, trascorse in mezzo alla più viva animazione e spesso scrosciarono i più vivi applausi. Tutti indistintamente gli esecutori della vecchia, ma bella commediola, si fecero onore e l'egregio signor G. Lauro, che con tanto amore e disinteresse si presta per istruirli, può andarne lieto. Come alla rappresentazione dell'operetta «Le pianelle stregate», così anche a questo secondo divertimento offerto ai genitori, questi mostrarono tutta la loro riconoscenza per veder curati e diretti con tanto amore i loro figli al bene.

E tali e tanti sono i frutti che dà questa bella ed utile istituzione, che i sacrifici che per essa fa il Comune sono compensati ad usura. Un secondo Ricreatorio, considerato lo sviluppo che in pochi mesi ha preso il primo, è una necessità a cui il nostro Comune dovrebbe provvedere nel più breve tempo possibile.

La crisi nel personale sanitario dell'Ospedale, risolta. Abbiamo riferito già nel giornale di ieri che in seguito alle trattative dei delegati della Camera medica con la Delegazione municipale e con i medici subalterni del Nosocomio, la crisi scoppiata fra il personale medico dello stabilimento è da considerarsi felicemente risolta.

I nostri lettori ricorderanno come l'origine della crisi sia da attribuirsi alla mancanza di medici per il frenocomio, risultata dal fatto, che il primo concorso pubblicato dall'autorità, andò deserto. La Delegazione municipale deliberò allora di sopperire temporaneamente al servizio del frenocomio mediante i medici secondari od aspiranti dell'ospitale civico, i quali dal canto loro vedendo da un lato nella deliberazione delegatizia una modificazione del loro contratto di servizio, e trovandosi dall'altro nell'impossibilità di recarsi a prestar servizio al frenocomio senza grave danno dei loro interessi, rifiutarono di prestare tale servizio, dichiarando solidariamente di voler dare le loro dimissioni in massa nel caso che tale rifiuto dovesse provocare delle misure disciplinari. Fu allora che la Federazione delle organizzazioni mediche dell'Austria deliberò di proclamare la serrata dei posti di medici subalterni al Nosocomio di Trieste, nel caso che i medici in servizio si fossero visti indotti a presentare di fatto le loro dimissioni.

Le laboriose trattative condotte in questi giorni diedero campo ai medici del nostro ospedale di spiegare e giustificare ampiamente alcuni loro postulati, e, chiariti tutti i malintesi, si giunse al componimento della vertenza formulando un accordo, che fu pienamente accolto tanto dalla Delegazione, quanto dai medici dell'Ospedale. Le basi di questo accordo sono: il riconoscimento da parte della Delegazione municipale della scissione tra il servizio medico del Nosocomio e quello del Frenocomio, e la regolazione della questione che aveva dato origine al conflitto, mediante l'emanazione di un regolamento di servizio che era stato ripetutamente richiesto dai medici e la cui necessità l'Autorità comunale stessa aveva espressamente riconosciuto. Tale regolamento di servizio, nella cui elaborazione sarà sentito il parere della Camera medica, determinerà esattamente gli obblighi ed i diritti dei medici subalterni del Nosocomio, e fisserà tassativamente i casi nei quali essi potranno essere chiamati a prestare il loro servizio in altri stabilimenti. Esso fisserà altresì la durata del servizio e le modalità del prolungamento di esso. Per i medici che presentemente si trovano in servizio sia come secondari, che in qualità di esterni, fu stabilito che essi non potranno essere obbligati a prestar servizio al Frenocomio, che nel caso, che l'autorità comunale verificandosi un'epidemia, una mobilizzazione o la malattia di tanti medici del Frenocomio da renderne impossibile il normale funzionamento, dovesse far appello a forze sussidiarie. In tali casi sarebbe richiesta in eguale misura l'opera dei medici del Nosocomio e quella degli altri medici funzionari comunali.

Tale deliberazione fu presa dalla Delegazione municipale in relazione alla dichiarazione fatta dai delegati della Camera medica, che i medici subalterni si sarebbero impegnati a sopperire tosto al servizio medico del Frenocomio per almeno due mesi, con uno dei medici presentemente in servizio.

Trovata così la desiderata equa soluzione del conflitto, che mentre da un lato assicura al Comune la possibilità di ricorrere in casi eccezionali all'opera di tutti i suoi medici, garantisce dall'altro ampiamente i diritti dei medici subalterni del Nosocomio, la vertenza fu felicimente risolta.

I titoli dei medici. Da alcun tempo le Camere mediche s'occupano della questione dei titoli spettanti ai medici, o usati da essi. L'ultimo congresso delle Camere mediche ne fece argomento di discussione speciale e fu allora deciso di elaborare un progetto per regolare la questione. Il progetto, ch'è stato distribuito ora alle Camere mediche affinchè si pronuncino in merito alle proposte contenutevi, fissa questi punti principali: Il pubblico e i medici hanno in uguale maniera il diritto di pretendere che i titoli dei medici sieno regolati da certe norme, e che ad ognuno sia fatto obbligo di osservarle. Avviene talvolta che qualche medico assuma, nelle ricette o altrove, il titolo di «ex-medico» o «ex-frequentante» di una clinica o di una sezione di spedale. Quest'uso dev'essere ritenuto illecito, poichè dal fatto che un medico abbia frequentata una clinica o una sezione, non deriva possedere egli una cultura speciale in quella materia. Sarà invece permesso che il medico porti il titolo «ex-assistente clinico», o «ex-assistente di sezione», o «ex-medico secondario», o infine altro titolo che gli sia stato conferito con un decreto. Illecita è la qualifica «emerito», perchè presuppone che uno abbia esercitato un ufficio con «merito». Il titolo «medico primario» spetta a tutti quelli che dirigono una sezione maggiore di uno spedale, ma si esclude per coloro che esercitano l'arte medica in un sanatorio, dove il paziente può scegliere tra vari medici. Il titolo «specialista» spetta soltanto a colui che ha fatto gli studii necessari e ha acquistato, da una Facoltà medica della monarchia, il diploma di specialista. E' ammesso il titolo «ex-allievo operatore», non però quello di «ex-operatore». Così non è ammesso che i medici assumano nei loro rapporti col pubblico il titolo di «capo medico» adottato da società di salvataggio, di assicurazioni e simili; tale titolo potrà essere adoperato solo nell'uso interno delle rispettive società. In genere non ha da essere concesso l'uso di alcun titolo che non abbia connesso coll'attività pratica del medico, se il suo significato più preciso non sia schiarito coll'aggiunta delle opportune delucidazioni. Queste disposizioni dovrebbero essere applicate parte da ordinanze ministeriali, parte dalle Camere mediche.

Versi in vernacolo trentino. Il dott. Carlo Nani, che i lettori del «Piccolo della Sera» conoscono per qualche arguto suo sonetto, vista l'accoglienza cortese del suo «Tita a Milan», ha pensato bene di far fare all'onesto segretario comunale un secondo viaggetto. Battista Sgenza non è più un misero travetto; un «colpo di fortuna» gli ha dato i mezzi di vestire la scorza del gran signore e di pagarsi il lusso di un viaggio a Venezia, dove visita con devozione l'Esposizione di belle arti, e gli tocca un'avventura con un'americana, e si tuffa nelle acque del Lido, e assiste a una seduta di spiritismo. Ma finalmente

«gh'è vegnù strani dei so bel Trentin»,

e torna in patria, promettendo di rivedere il lettore a Roma.

Il dott. Nani ha saputo sfruttare con brio paesano il procedimento non nuovo di un viaggio umoristico. E come sa foggiare il verso con arguta facilità, così, spirito vario e bizzarro, ha saputo illustrare da sè le sue strofe con agili segni.

L'opuscolo esce in elegante edizione curata dal nostro Vram.

Il Circolo Ungherese pro Sicilia e Calabria. Il Circolo Ungherese darà sabato 6 febbraio, alle 9, l'annunciato concerto a beneficio dei danneggiati dal terremoto calabro-siciliano. Sarà svolto il seguente programma:

1. *Saint-Saens.* Sonata. Per violino: signorina Fortunée Levy.

2. a) *Grieg.* Notturno. b) *Bossi.* Papillendores. Per piano: si.gna Irma Luftschitz.

3. a) *Wagner.* Canzone d'amore di Siegmund dell'op. «Walkyria». b) *P. Tosti.* Mattinata sulla via solitaria.... Signor A. Friedmann, tenore.

4. *Wieuxtemps.* Largo appassionato e Saltarello. Per violino. Signorina Fortunée Levy.

5. a) *George Goltermann.* Nocturne. b) *Schubert-Becker.* Moment Musical. Per violoncello (sig. G. Morvay), e piano (signorina Irma Luftschitz).

Accompagnerà al piano il prof. E. Russi. Seguiranno le danze.

La festa di ballo della Fratellanza artigiana triestina. - Il ballo degli agenti al dettaglio. La festa di ballo che la direzione della Fratellanza artigiana triestina dà annualmente ai suoi affiliati fu anche quest'anno riuscitissima per brio ed animazione.

Il teatro era addobbato con festoni e gruppi colossali di camelie e il palcoscenico era stato ridotto a peristilio d'una casa pompeiana, con nello sfondo un arco trionfale.

Una folla di gentili signorine e di eleganti giovanotti danzò instancabilmente al ritmo dei più scelti ballabili suonati dall'orchestra diretta dal maestro Carlo Franco.

A mezzanotte uno squillo di cornetta annunziò la quadriglia che fu danzata da circa 600 coppie.

Una trentina di società - fra cui l'Associazione Patria, la Società triestina di ginnastica, la Società operaia triestina, la Previdenza, la Società fra gli addetti al dettaglio, Società fondo pensioni fra regnicoli ecc. ecc. - mandarono rappresentanze alla festa. L'on. dott. d'Osimo rappresentava il Comune.

Al riposo, gli intervenuti portarono il brio e l'animazione nelle tratterie e caffè delle vicinanze del teatro. Quindi la festa fu ripresa e durò, animatissima, fino a tardi.

* Anche la festa di ballo tenutasi nella sala del Ridotto dalla Società di protezione fra gli addetti al dettaglio ebbe un brillantissimo esito per concorso e animazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Erica Oberst dalla sig.a Anna Pilz cor. 10 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Damiani dal sig. Arturo Damiani cor. 5 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Teodoro Lolli dal sig. Salv. Frascati cor. 5, dal sig. G. E. Muha cor. 5, dal sig. Vittorio Rizzotti cor. 5 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla «Previdenza» pervennero: Klasing e C. cor. 5; Luigi Uccelli cor. 2.

Il cuore dei lettori. A favore del m.o Piccoli ci pervennero: Carlo Gortan cor. 10; dal cinematografo «Iris»: C. Luzzatto cor. 10, G. Cosiancich 3, G. Ballig 2, A. Raicich 2; E. Tomasich 1, A. Calcina 1, M. Nadizar 1, M. Pellegrini 1, V. Ricci 1.

Per le scuole medie di nuovo tipo. Abbiamo pubblicato ieri la deliberazione presa dalla Delegazione municipale di provocare dal ministero dell'istruzione una dichiarazione riguardo ai diritti spettanti agli allievi assolti dei nuovi tipi di scuola secondaria creati con l'ordinanza dell'8 agosto 1908.

Della questione si era occupata a suo tempo la Lega degl'insegnanti, sezione scuole medie, esprimendo il voto che nella nostra città venisse istituita una scuola riformata del tipo A, cioè un ginnasio riformato, dove il greco è sostituito da una seconda lingua viva, e il disegno e la ginnastica sono obbligatori. La Lega degl'insegnanti si proponeva di convocare un'adunanza di genitori, per spiegar loro i vantaggi del nuovo tipo e per interessarli all'istituzione.

La Commissione scolastica, occupandosi dell'oggetto, trovò che l'ordinanza ministeriale è manchevole, perchè non definisce quali scuole potranno essere frequentate dagli allievi assolti delle scuole riformate. La questione verte anzitutto sul diritto che sia loro concesso o negato di frequentare l'Università senza bisogno di un esame suppletorio di greco o d'altro. Prima che sia rimosso ogni dubbio, e risolto il sospetto che rimane a questo riguardo, la Delegazione ritiene inopportuna l'istituzione di un ginnasio riformato.

Corsi serali all'Accademia di commercio. Le iscrizioni ai corsi serali della sezione commerciale dell'Accademia verranno chiuse il 2 febbraio p. v. e le lezioni avranno principio la sera del giorno 3. Materie di studio del II semestre sono: assicurazione incendi e vita, tecnica bancaria, contabilità bancaria, aritmetica commerciale, diritto cambiario, nonchè corrispondenza bancaria: italiana, tedesca, inglese e francese. La tassa scolastica per l'intero semestre è di corone 5 per cadaun iscritto.

I nuovi pezzi da due corone. Secondo il progetto di legge relativo alla coniazione di pezzi da una corona e di nuovi pezzi da due corone, di cui ci siamo già occupati, risulta dal testo del disegno di legge l'altro ieri presentato alla Camera dei deputati, che i pezzi da due corone verranno coniati con una lega di 835 millesimi d'argento e 165 millesimi di rame. Da un chilogramma di argento monetato si faranno 100 pezzi delle nuove monete, così che ciascuna peserà 10 grammi. Il diametro delle nuove monete sarà di 27 millimetri.

Per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero verranno coniate nuove monete da 2 corone per un valore di 35.000.000 di corone e di 15 milioni per i paesi della Corona ungarica. L'epoca dell'emissione di questi pezzi da 2 corone verrà fissata di comune accordo fra i ministeri delle finanze, con apposita Ordinanza.

La neve. Dopo parecchie giornate di freddo intenso - 3 e 4 centigradi sotto lo zero - ieri finalmente la temperatura si fece più mite ed il termometro salì a 4 gradi sopra. Il cielo era annuvolato e si attendeva la pioggia; invece venne la neve. Minuta, ma fitta, incominciò a cadere verso le 6 e durò, con qualche intervallo, un'ora buona, tanto che le vie e le piazze ne furono imbiancate e qua e là si raccolse fino a due o tre centimetri dal suolo e resistette fino a tarda ora. Monelli grandi e piccini ne approfittarono in parecchi punti per fare alle pallottole, e specialmente sul viale dell'Acquedotto, dove qualche giovanotto volle dar saggio anche della sua abilità nel pattinare, andando con le gambe in aria. Poi la neve andò sciogliendosi e, all'ora in cui scriviamo, non esiste più che sui monti vicini, dove aveva nevicato abbondantemente tutto il pomeriggio e la sera.

Il termometro segna 2 e mezzo centigradi. Il cielo è sereno.

Le «poules» alla Società di Scherma. Anche iersera la vasta sala della Società di Scherma era affollata di soci e di schermidori partecipanti alla «poule» di spada, quarta della serie. Quella di iersera fu vinta dai signori: Gastone Zvillichievich, primo classificato; O. de Perco, secondo; e Giuseppe Notarangelo, terzo.

Convegni sociali. Il Club Ciclistico triestino inaugurerà domani, lunedì, una sezione per il «foot-ball».

* Il «Club dei fiori» terrà oggi, alle 9.30 pom., nella propria sede in via San Marco 17, una veglia mascherata.

* L'Associazione «Ars et labor» darà stasera, alle 8, nella sala in via della Cattedrale 3, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Circolo «Jolanda» darà oggi, alle 3.30, nella sala Pitacco, un trattenimento di drammatica e ballo.

* Stasera, alle 8.30, nella sala D'Aquino, il Circolo Perseveranza darà un trattenimento di drammatica. Seguiranno le danze.

* Il Circolo «Excelsior» terrà oggi, dalle 3.30 pom. in poi, nel Salone Belvedere (sotto il Castello), una festa di ballo.

* Oggi, dalle 3 alle 8 pom., nella sala Tergeste (via dell'Istituto 15), il Circolo «Alba Risorta» darà un festino di danza.

* Dalle 4 alle 10 pom., nella sala Nichetto, a Montebello, il Club Orchidea darà una festa di ballo.

* L'Unione corale darà martedì sera, nella propria sede, una veglia mascherata orientale. La festa comincerà alle 9.

* Il Club Norma darà oggi, dalle 8 p. alla mezzanotte, una festa di ballo nella sala Pitacco.

* L'Unione fra infermieri ed infermiere darà oggi, dalle 8 pom. alle 2 ant., alle Sedi riunite, una festa di ballo.

* Venerdì scorso, nella sala Tersicore, i canottieri della «Nettuno» diedero l'annunciato festino di ballo, riuscito in modo veramente brillante. Le danze si intrecciarono animatissime. Alla quadriglia si contarono una settantina di coppie.

Il concorso di bellezza, la fiera gastronomica ed il ballo al Politeama Rossetti. Oggi, dalle 3.30 alle 8, si avrà al Politeama Rossetti la prima festa carnevalesca diurna. Ci saranno il concorso di bellezza con tre premi alle più belle ragazze, la fiera gastronomica alla quale avranno diritto di concorrere tutti gli intervenuti ed il ballo.

Malattie contagiose. Dal Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 23 al 30 corr. furono denunciati 10 casi di difterite e croup, 8 casi di scarlattina, 4 di febbre tifoidea e 2 di varicella. Morirono 2 di difterite e croup ed 1 di scarlattina.

Oggetti rinvenuti. Durante la settimana furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti: 1 borsetta di pelle con un piccolo importo di denaro rinvenuta da Gastone Croci in Piazza Barriera. - 1 portamonete contenente un piccolo importo di denaro e due medaglie rinvenuto in via Farneto da Letizia Scodellari. - 1 portamonete vuoto rinvenuto sulla via. - 1 borsetta vuota rinvenuta al Politeama Rossetti. - 1 guanto di pelle da uomo rinvenuto sulla via. - 1 guanto di filo da uomo rinvenuto nella nostra amministrazione. - 1 tagliacarte di metallo rinvenuto in P. Cavana. - 1 lettera rinvenuta sulla via. - 1 chiave.

La morte d'un laico cappuccino. Ierlaltro, all'Ospedale, moriva il laico cappuccino fra Pasquale, al secolo Stefano Clorich.

I funerali seguiranno oggi 31 corr. alle ore 9 e mezzo ant., per cura dell'Impresa Zimolo. Il corteo muoverà dal convento in Montuzza.

Grossi furti a danno di due ditte cittadine. Ieri circolava in città la voce che in una delle ultime sere fosse stato svaligiato un deposito di pellami e precisamente quello della ditta Vitale Cantoni e Comp., in via del Lazzaretto vecchio N. 41, e si aggiungeva che il danno cagionato dai ladri fosse di 18.000 corone. La voce, infatti, non era priva di fondamento; soltanto era stato esagerato l'importo. Ecco quanto ci fu dato di apprendere da privati, poichè la polizia nulla ha comunicato ai giornali.

I ladri, dunque, entrarono sere sono, dopo aver forzato la serratura, nel deposito suaccennato, e dopo aver rovistato

accuratamente tutti i cassetti delle scrivanie e dei banchi in cerca di denaro, non avendone trovato, rivolsero la loro attenzione alla merce e ne rubarono una quantità rilevante. Il furto fu scoperto alla mattina seguente e fu denunciato alla polizia, la quale diede l'incarico di rintracciare i ladri all'ispettore di controllo Carlo Titz. Questi fece alcune indagini e nello stesso giorno riuscì a scoprire dove era andata a finire parte della merce. Continuate le ricerche, finì col fissare i suoi sospetti su alcuni individui, ma, non avendo alcuna prova della loro colpabilità, si accontentò per il momento di farli sorvegliare. Durante le sue investigazioni, poi, il funzionario apprese che anche nel deposito della ditta Renzo Prister, in via della Sorgente N. 3, negli ultimi tempi erano stati commessi parecchi furti. Perciò si recò ad interrogare il proprietario, il quale ignorava ancora che fra i suoi dipendenti ci fossero dei gatti e che la sua merce emigrasse. Allora il signor Prister fece un piccolo inventario e scoprì che effettivamente dal suo deposito era sparita una considerevole quantità di merce. Dopo due giorni di attive ricerche, il funzionario riuscì a stabilire che gli autori del furto commesso a danno della ditta Cantoni e Comp. erano in intime relazioni con quelli che asportavano la merce dal negozio della ditta Prister. Ed avendo raccolto sufficente materiale per poterli accusare, li arrestò tutti, e precisamente sette persone.

Il danno complessivo sofferto dalle due ditte sarebbe di circa 4000 corone.

Brillanti senza padrone. Due giorni fa, la domestica Teresa Fantin, abitante in via dei Bachi 6, rinvenne in detta via un grosso brillante e lo depositò alla Polizia. Un momento dopo, nella stessa via la signora Maria Prister, abitante in via dell'Acquedotto 42, trovò un pendente con brillante. Anche la signora Prister lo depositò alla Polizia.

Grosso furto di merletti a Venezia. - Il ladro a Trieste? Giorni fa, a Venezia, fu commesso un grosso furto di merletti in danno della ditta Melville e Ziffer. A commetterlo sarebbe stato un giovane sui trent'anni, bruno, di statura media, che, dopo, sarebbe fuggito, riparando nella nostra città. Ieri la Polizia locale ricevette dalla ditta danneggiata una distinta dei merletti. Da questa si apprende che furono rubate 19 pezze di merletti «Godets» del valore complessivo di 16.000 lire.

In pericolo d'asfissiarsi col carbone. Iersera le casalinghe Maria Orel e Angela Medvet, entrambe di 25 anni, abitanti al N. 192 di Cologna, si soffermarono al caldo, in cucina, ov'era acceso del carbone. Ben presto, però, ebbero ad avvertire dei capogiri e mancanza di respiro. Era l'asfissia che incominciava. I famigliari fecero subito telefonare alla Guardia medica e il dottore, accorso sul luogo, prestò alle sofferenti alcune cure e le fece poi trasportare all'Ospedale.

Principio d'asfissia. Ai lavori del nuovo gasometro a Roiano erano ieri occupati, fra gli altri operai, Carlo Marega, di 51 anni, abitante in via S. Marco 32, e Nicolò Bergagna, di 42 anni, abitante in via Madonna del mare 16. Nel pomeriggio, mentre mettevano a posto un tubo, furono investiti da una fuga di gas emanante da una fessura del tubo stesso e furono presi da un principio di asfissia. Accortisi i compagni, li presero e li portarono all'aria aperta. Poco dopo i due erano già rimessi completamente: e fortunatamente inutile fu l'opera del dottore della Guardia medica, chiamato nel frattempo.

Una brutta spinta. Rodolfo Rivich, di 9 anni, abitante in via del Belvedere 76, ieri, poco dopo mezzogiorno, all'uscita dalla scuola, ebbe uno spintone da un compagno e cadendo riportò la frattura del braccio sinistro. Fu accompagnato dalla madre alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Colpito da una balla di iuta. Iermattina il medico di turno della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Puntofranco, hangar N. 9, per il bracciante Carlo Belans, di 54 anni, il quale, mentre lavorava, era stato colpito da una balla di iuta caduta da un'imbragata. Il Belans aveva riportato parecchie contusioni alla schiena. Dopo medicato, con il carro-ambulanza, fu trasportato all'Ospedale, nella decima divisione.

Ubriaco che vuol morire. Felice M., di 24 anni, bracciante, abitante in androna della Pergola, venerdì mattina, dopo aver passata la notte in baldoria, fu colto da melanconia. Sinistri pensieri gli s'affollarono alla mente; incominciò a sospirare, poi passò a piangere, poi pensò. Perchè non farla finita con l'esistenza? Fissatosi nel lugubre pensiero, si diresse verso la riva, gesticolando e mormorando parole inintelligibili. Una guardia, che ne aveva notato il contegno strano, lo seguì e giunse in tempo per fermarlo, mentre avvicinatosi al ciglio della banchina, stava per gettarsi in mare. Avendolo riconosciuto, poi, la guardia lo condusse a casa e lo consegnò alla moglie, con la raccomandazione di sorvegliarlo.

Rissa al caffè. Iersera alle 11.10, il bracciante Francesco C., di 29 anni, abitante in via della Scalinata, mentr'era al caffè, trovò questioni con un altro avventore e venne con lui alle mani. Il C. rimase ferito da un colpo di bicchiere alla faccia e ricorse poi alla Guardia medica.

Scottature. L'altra sera fu accompagnata all'Ospedale ed accolta nel riparto dermatologico la bambina Casimira Spinosa, di 3 anni, abitante in via di Sporcavilla N. 2 per alcune ustioni alle natiche. La povera piccina si era seduta sul focolare ed era poi caduta sulla brace.

Morsicato da un cane. Giuseppe Jenco, di 6 anni, dimorante a Cattinara, fu assalito ieri da un cane privo della museruola, il quale lo addentò alla mano destra, producendogli una ferita lacera. Il morsicato ricorse all'«Igea», dove per precauzione la ferita gli fu cauterizzata.

Durante il lavoro. Per lesioni riportate durante il lavoro, ricorsero ieri all'«Igea»: Mario Rigutti, di 23 anni, macchinista, dimorante in via delle Sette fontane 14, per una ferita lacera alla mano destra; Maria Rupnich, di 25 anni, cuoca, dimorante in via del Farneto 6, per una ferita lacera al pollice.

Cadute. Antonio Godina, di 53 anni, fabbro, dimorante a Servola, cadde ieri, nel rincasare, e riportò una ferita lacera al capo. Ricorse all'«Igea»; dove anche ricorse Giovanni Toso, di 32 anni, dimorante in via di Crosada, il quale, trovandosi in istato di ubriachezza, cadde e riportò una ferita di taglio alla testa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Marcello Picanus, di 14 anni, abitante in via Donadoni N. 2, per escoriazioni al medio sinistro; Giuseppe Gasperini, di 24 anni, tornitore, abitante in via del Farneto N. 38, per una ferita al pollice destro; Riccardo Colognese, di 45 anni, bracciante, abitante in via Pondares N. 4, per escoriazioni alla mano sinistra; Italo Mersan, di 10 anni, abitante in via del Solitario N. 16, per alcune scottature alla faccia; Giovanni Cossitti, di 21 anni, macellaio, abitante in via di Torre bianca N. 24, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Curioso.* Il 15 aprile 1895 (non 1894 com'Ella scrive) giorno susseguente all'ultimo forte terremoto avvertito anche a Trieste, il tempo era nebbioso con assoluta calma di vento. — *Imbarazzato.* Le istanze per l'esenzione dal servizio militare attivo per ragioni di famiglia (par. 34 della legge militare) vanno presentate al Consiglierato di Luogotenenza. — *O ti o mi.* Non esiste limitazione di tempo alla validità degli esami di maturità per l'ammissione in una università. — *Adriano.* Presso le Università vi sono corsi speciali per tecnici d'assicurazione. — *Emo.* Il servizio di pubblica sicurezza nel vicino Regno dipende dal Ministero degli interni. — *R. M., Trau.* Per cambiare banconote di vecchia emissione si rivolga alla locale filiale della Banca a. u. — *Un padre italiano.* Si rivolga al locale Consolato d'Italia. — *Stella.* Lo stemma della città di Milano è una croce rossa in campo bianco. — *Lina.* Cordelia è il pseudonimo della signora Virginia Treves di Milano. — *Boccaccio.* Se il Suo amico ha la bellezza e potenza di voce ch'Ella ci descrive, fa male a non studiare il canto. - A Trieste non mancano scuole all'uopo. - Sì, certo il fumare non è consigliabile per conservare la voce. — *Bazilando.* Il fumo è un miscuglio di minime particelle di carbone e d'altri combustibili le quali non potendo ossidarsi in mezzo alla fiamma per mancanza d'ossigeno nè all'uscire dalla fiamma perchè l'aria circostante è troppo disossigenata, si raffreddano e vengono spinte nell'atmosfera in forma di nube da una corrente d'aria calda. Il vapore acqueo invece è un gas prodotto dall'evaporazione dell'acqua. — *Naso.* La pianta che dà la gutta-perca è la «Isoandra Gutta»; originaria di Singapore e sparsa in tutto l'Arcipelago orientale. — *Industriale, Pirano.* Veda «Calci e Cementi» dell'ing. L. Mazzocchi, manuali Hoepli, lire 2. — *Carlo.* Nella lotta, il colpo di «cintura a bascula» è quello nel quale l'avversario trovandosi bocconi a terra viene sollevato in cintura sulle ginocchia e quindi lasciato cadere sulle proprie spalle oltre il corpo di colui che eseguisce il colpo. «Ponte schiacciato» è quello del lottatore che dopo essere caduto e aver parato in «ponte» non riesce a girarsi, liberarsi, o a sfuggire, sicchè il suo «ponte» gli viene schiacciato dall'avversario. — *Mimi.* Il piroscafo «Dorotea» arrivò ieri, 30 a Cardiff. — *Contrastoni. Fiume.* Il piroscafo «Lacroma» dell'A. A. fu venduto poco tempo prima che cessasse la guerra russo-giapponese. Il «Lacroma» era stato noleggiato dal Governo russo per trasportare materiale ferroviario da Odessa per le ferrovie russo-cinesi. L'acquirente fu il Governo giapponese che lo acquistò per adibirlo a trasporto di truppe. Il porto di consegna fu Yokohama. — *Maca.* Eccole la descrizione di quel costume: Blusa rossa; gonna cenere con filettatura rossa; berretto cenere a filettatura rossa. - L'indicazione «verso scontrino» nei nostri avvisi collettivi vuol dire che la risposta non può essere ritirata se non dalla persona che presenta all'ufficio postale lo scontrino rilasciato all'inserente dalla nostra Amministrazione. — *Studente lussignano.* Non diamo indicazioni che possono servire alla «réclame».

Lotto. Estrazioni del 30 corr.

Trieste	77	5	7	85	6
Linz	42	5	9	18	76

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.8, ore 2 pom. +4.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.9. Oggi: alta marea 5.35 ant. e 8.16 pom. - Bassa marea 0.10 ant. e 1.17 pom.

Ogni giorno una. Malignità di amici.

— Gigetto è un bell'originale. Egli dissente dai parenti, dissente dagli amici, dissente dai colleghi....

— Poveretto! Allora è proprio affetto da.... dissenteria.

Teatri e Concerti

Verdi. Magnifico teatro iersera alla quinta rappresentazione della «Dannazione di Faust» e molti applausi a tutti gli esecutori principali, signorina Crestani e signori Bonini e Ischierdo. Quest'ultimo, che raccoglieva la grave eredità lasciata dal tenore Palet, si disimpegnò in complesso onorevolmente, ed ebbe qua e là applausi anche a scena aperta; applausi dovuti indubbiamente più alla bellezza e rara potenza dei suoi acuti, che alla maestria del suo canto che, forse per effetto del panico cui egli era in preda, fu in qualche punto incerto. Tuttavia il nuovo tenore non dispiacque; e, liberato che sia dall'orgasmo - del resto spiegabilissimo, se si tien conto del confronto immediato che egli sapeva di dover sostenere col suo valente predecessore - è da ritenersi per certo che in seguito potrà fare anche meglio.

Questa sera sesta della «Dannazione di Faust».

Fenice. Pubblico numeroso accorse ieri sera ad udire la «Maria Stuarda» di Federico Schiller, che ebbe nella signora Italia Vitaliani una protagonista eccellente. Ella diede un magnifico risalto alla nobile figura, veramente tragica, dell'infelice regina di Scozia. Dopo la grande scena con la regina Elisabetta e dopo la scena che precede il supplizio, la signora Vitaliani fu evocata sei volte al proscenio, fra lunghi e insistenti applausi. Ottimo «Mortimero» l'attore Stefani. Accurato il Duse nella parte di «Leicester». Discreti gli altri.

* Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 «Suor Teresa» di Luigi Camoletti; di sera «Il padrone delle ferriere» di Giorgio Ohnet. Domani lunedì riposo. Martedì, giorno festivo, due rappresentazioni. Mercoledì un'interessante novità: «La terra dei frati», dramma in 4 atti di R. Melani.

Quanto prima «I Figli del Sole», nuovo dramma in 4 atti di Massimo Gorki.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. — (Pari 22). *La dannazione di Faust*, opera-ballo in 4 atti di Ettore Berlioz.

FENICE. Compagnia drammatica Vitaliani. Ore 3.30. *Suor Teresa*, in 5 atti di L. Camoletti. Ore 8. *Il padrone delle ferriere*, in 4 atti di G. Ohnet.

ROSSETTI. Ore 3.30. Festa popolare di ballo.

EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

Una interessante decisione sulla responsabilità degli armatori.

La cosidetta „negligence clause"

Il Tribunale commerciale marittimo, quale giudizio di appello, ha pronunziato in questi giorni una sentenza importante in questione di massima. Si tratta della responsabilità degli armatori per le colpe e le negligenze del capitano, dell'equipaggio e delle altre persone al servizio della nave, e della facoltà di esonerarsi da queste responsabilità mediante la cosidetta «negligence clause», inserita nella polizza di carico. Inoltre si tratta della validità dell'altra clausola, secondo cui l'armatore non risponde per i danni che possono essere coperti da assicurazione.

Il piroscafo «Ida» dell'Austro-Americana aveva nell'anno decorso caricato a Trieste per New-York, fra altre merci, una partita di mobili la quale venne collocata nel serbatoio inferiore di poppa («deep tank»). Durante il viaggio qualcuno del personale di macchina, nel fare la pulizia, aperse per svista una valvola di un tubo che comunicava col serbatoio, in modo che vi entrò dell'acqua, causando ai mobili un danno di circa 10.000 cor. La ditta caricatrice, Fabbrica di mobili Jacob e Josef Kohn di Vienna, impetì l'Austro-Americana per il pagamento di questo danno, ed il giudizio distrettuale in affari marittimi condannava l'Austro-Americana a pagarlo, ritenendo, nei motivi della sentenza, che la clausola di esonero valga a liberare l'armatore soltanto dalla responsabilità per le colpe nautiche e tecniche del capitano ed equipaggio, ma non già per colpe commerciali, riferentisi alla buona custodia e cura del carico.

L'Austro-Americana, rappresentata dall'avv. Martinolich, si appellava contro questa sentenza ed il Tribunale commerciale e marittimo in Trieste quale giudizio di appello, accoglieva l'appellazione, e respingeva la petizione dell' attrice Fabbrica di mobili, condannando quest'ultima a pagare le spese di lite.

Ecco nelle loro parti sostanziali, i motivi della sentenza, molto ampli:

Le varie clausole dell'esonero

La prima clausola, com'è stilizzata nella polizza, esonera la nave dalla responsabilità tanto per la colpa nautico-tecnica che per la colpa commerciale del personale di bordo. Riguardo alla sua validità non può dar norma in Austria l'art. 1 della legge 13 febbraio 1893 degli Stati Uniti d'America, conosciuta sotto il nome di «Harter act», che vieta le clausole d'esonero per negligenze, colpe o difetti nella caricazione, nello stivaggio, nella custodia e nella conveniente consegna del carico; concedendole soltanto per le colpe nautico-tecniche riferentisi al bastimento. E' questa una disposizione speciale presa da un singolo Stato estero per motivi particolari, mentre gli altri Stati tale divieto non conoscono. In mancanza di una proibizione legale, il patto di liberazione dell'armatore dalla responsabilità di cui si tratta, non potrebbe essere invalido fuorchè nel caso ch'esso fosse contrario ai buoni costumi ed all'ordine pubblico, e perciò illecito.

Ora i più reputati scrittori di diritto marittimo quali l'Endemann, lo Schaps, il Sieveking, il Boyens, basandosi anche sulla pratica giurisprudenza, ammettono concordemente che il noleggiante possa esonerarsi dalla responsabilità per i fatti ed ommissioni dolosi e colposi del suo personale, senza distinzione se avvenuti nel governo della nave o nel maneggio del carico. Un limite trova lo Schaps soltanto nel dolo o nella colpa del noleggiante stesso, gli altri tre scrittori soltanto nel suo dolo. Il Pipia ammette bensì la liberazione dell'armatore soltanto dalle colpe tecniche e nautiche del capitano, ma decisioni più recenti dimostrano che anche alla giudicatura italiana è estranea tale limitazione.

La „negligence clause" non è illecita

Ed invero, prescindendo anche dalle disposizioni del vigente diritto austriaco, alle quali si verrà in appresso, perchè dovrebbe essere illecito tale patto d'esonero? Con esso non viene già eliminata la responsabilità della persona per la cui colpa e per il cui dolo è successo il danno, ma quella del noleggiante, il quale non vi ha partecipato e può anzi a sua volta esserne vittima. Nè si comprenderebbe per quale motivo le considerazioni che giustificano l'esonero dell'armatore per le colpe nautiche, non dovessero valere anche per quelle commerciali del capitano o del personale dipendente, dal momento che l'ingerenza del capitano e dell'equipaggio nel carico è insita per categorici disposti di legge (articoli 221 e 223 Codice comm. fr. Editto pol. art. II par. 43, art. LV par. 2, art. VI par. 12) nella stessa loro professione, onde uno sdoppiamento delle loro mansioni è ignoto alla legge. E neppur la possibilità della vigilanza e del controllo da parte dell'armatore è maggiore per l'uno che per l'altro ordine di funzioni. Nè si può infine sottacere che la grande difficoltà di fissare i limiti fra la colpa tecnico-nautica e la commerciale, nonchè la circostanza che moltissimi fatti ed ommissioni possono costituire e l'una e l'altra colpa insieme, renderebbero molto spesso difficile un giusto giudizio e sarebbero atte a suscitare infinite controversie ed incertezze, a tutto detrimento dei traffici marittimi, motivo per cui la distinzione in parola sarebbe anche inopportuna.

Nel vigente diritto austriaco

l'insussistenza della responsabilità per gli altrui fatti ingiusti è dichiarata come regola dal par. 1313 del Cod. civ. Tra le «eccezioni» si trova anche quella che i condottieri per acqua o per terra sono responsabili del danno che le persone di servizio cagionano alle cose affidate per il trasporto. Gli art. 395 e 400 Cod. di comm. sanciscono in particolare tale responsabilità per chi eseguisce per professione il trasporto di merci per terra o sopra fiumi e laghi. Queste norme non formano però «jus cogens», ma sono d'indole dispositiva, perchè non havvi una legge che proibisca al caricatore di rinunziare ai diritti che gli spetterebbero verso le persone sopraindicate, diritti questi di natura privata, di cui egli è arbitro, e di far rientrare così il condottiere sotto l'egida della regola generale. Anzi dall'art. 423 Cod. di comm., il quale vieta soltanto alle imprese ferroviarie di esonerarsi dalla responsabilità degli art. 395 e 400, articolo dettato da particolari ragioni desunte dalla natura del servizio delle ferrovie, si deduce «ex contrario» che quel divieto non ha da essere applicato agli altri condottieri, ma che questi possono esimersi dalla responsabilità in parola, anche oltre i limiti ammessi per le strade ferrate. In ciò teoria e pratica sono del resto pienamente d'accordo.

Ora è evidente che se la legge ammette la liberazione del commerciante condottiere per le colpe e persino per il dolo dei suoi dipendenti, colpe e dolo che secondo la sopra discussa distinzione sarebbero commerciali e non mai nautiche, a viemmaggior ragione è da ammettersi la liberazione dell'armatore per le negligenze anche commerciali del capitano e dell'equipaggio, perchè egli è non solo come già accennato, meno libero del condottiere nella scelta del personale, ma non può affatto dal luogo del suo domicilio esercitare sul bastimento nè sul carico, trovantesi nella solitudine dei mari o in lontani paesi, la sorveglianza tanto facilmente esercitabile dal condottiere nei brevi trasporti che formano l'esercizio della sua professione commerciale.

Negligenza tecnica

Stabilito pertanto che le polizze in parola validamente esonerano la convenuta dalla responsabilità per negligenza ed errori del personale tanto in linea tecnico-nautica, quanto in linea commerciale, si dirà tuttavia che ad avviso della Corte non sussiste una negligenza d'indole commerciale, come affermato dall'attrice e dal primo Giudice. Il collocamento del carico in parola nel «deep tank», non fu una colpa perchè è notorio che il «deep tank» è un riparto della stiva destinato alla caricazione e soltanto se il piroscafo viaggia senza carico viene riempito d'acqua come zavorra. Che quel riparto fosse stagno ed in perfetto ordine, risulta dai deposti dei testimoni ed esperti. La Corte invece, condividendo l'opinione espressa nei pareri, ritiene che la negligenza di persona di bordo di aver lasciata aperta una valvola di macchina, sia di natura prettamente tecnica, se anche il suo effetto fu un danneggiamento del carico.

Navi debitamente classificate

Quindi, data la clausola liberatoria, l'«Austro-Americana» sarebbe responsabile soltanto della sua propria colpa. L'attrice ravvisa una tale colpa in ciò che la valvola in questione sarebbe stata male costruita e situata in un punto tale da permetterne l'apertura col solo passarvi vicino e che sarebbe stato difficile a controllarsi se dessa fosse chiusa od aperta. Va però osservato che la convenuta ha offerto una prova peritale sul fatto che tutte le valvole a bordo di piroscafi si aprono a mano, e devono secondo le regole della costruzione navale aprirsi a mano, e che in ispecie la valvola in questione era perfettamente corrispondente alle regole dell'arte marittima ed alle esigenze dell'Ufficio Veritas.

Il primo giudice non ha ammesso questa prova, la quale difatti non apparisce necessaria. Come risulta dall'annuario marittimo, il vapore «Ida» fu costruito nell'anno 1906 a Port Glasgow, in uno dei primari cantieri del mondo, sotto la sorveglianza tanto del Lloyd's Register, che dell'Ufficio Veritas austriaco, i cui organi ne hanno quindi controllata in ogni particolare la costruzione, come imposto dai relativi regolamenti. L'armatore non solo può senza incorrere in colpa, ma deve assoggettarsi alle esigenze ed alle disposizioni del Lloyd's Register e del Veritas Austriaco, non può sostituirsi alla competenza ed arte dei tecnici dei detti uffici, epperò quando egli fornisce una nave debitamente classificata, ha corrisposto ad ogni esigenza rispetto alla costruzione e navigabilità della stessa. Che il piroscafo «Ida» sia munito dalla prima classe d'entrambi i sunnominati Uffici, non è contestato.

Nessuna responsabilità per danni capaci di assicurazione

La Corte ritiene valida anche la seconda clausola, quella cioè che il proprietario di piroscafo non debba essere responsabile per danni o perdite capaci di essere coperte di assicurazione. Che questa clausola sia lecita nei limiti più sopra indicati riguardo la clausola di negligenza, non può dubitarsi. Che la merce fosse capace di esser assicurata, lo dimostra il fatto che è stata assicurata presso la Società «Providentia» di Vienna anche contro il danno in questione.

Le clausole liberatorie, sono in massima da interpretarsi in modo che corrispondano alle

esigenze reali dei traffici.

La tendenza dei noleggiatori e caricatori a ribassare i noli a tal punto che la navigazione non solo ha bisogno di larghe sovvenzioni da parte dei Governi, ma è quasi dovunque ad onta di esse passiva e decade, ha giustamente indotto i proprietari di navi a diminuire la misura della loro responsabilità, per la quale il nolo dovrebbe pure offrire un conveniente corrispettivo. Con ciò non è fatto torto ai noleggiatori, poichè sta in loro facoltà sia di stipulare col noleggiante l'eliminazione della clausola liberatoria, verso un adeguato corrispettivo, sia di rivolgersi ad altri noleggianti offrenti condizioni migliori, sia infine di assicurare la merce anche contro quei pericoli per i quali il noleggiante è esonerato, ciò che ha fatto appunto nel caso concreto l'attrice. Nell'interpretare siffatte clausole, si devono anche avere presenti i criteri invalsi negli altri Stati marittimi, poichè sarebbe ingiusto creare alla Marina mercantile del proprio Stato una condizione d'inferiorità alle concorrenti Marine estere, adottando una più rigorosa interpretazione delle clausole in uso nella navigazione.

(Tribunale prov. di Trieste).

Una cassa in buone mani

Tre anni or sono, fra i componenti il corpo degli accendi fanali fu istituita una Cassa di mutui prestiti e soccorso in caso di malattia e d'infortunio. Il capitale della Cassa era formato dagli emolumenti straordinari cavati da quei soci che sostituivano i compagni impediti.

Cassiere fu nominato Antonio Stochel, di 42 anni, da Duttogliano, il quale tenne la cassa in ordine fino alla metà dello scorso agosto, poi incominciò a prelevare degli importi che non restituì più. Quando i revisori procedettero a uno scontro della cassa, constatarono un ammanco di 370 corone. Lo Stochel, chiamato a giustificarsi, non seppe dare soddisfacenti spiegazioni e fu denunciato alla procura di Stato. Ieri egli dovette comparire dinanzi al Tribunale per rispondere del crimine di infedeltà.

— Mi go fato sempre in ordine fina l'altro agosto - disse. - Po' go trovà ciacole co' la molge e son andà via de ela. Del dispiazer me go messo a bever e go ciolto quaranta corone de la cassa. I revisori ga scoperto sto amanco e i me ga rimproverà; ma semo restai d'accordo che tornassi a meter i soldi un poco alla volta.

— E lei, invece, continuò a prelevarne...

— Cossa la vol! I me ocoreva...

— Perchè? per bere?

— No. Volevo ciaparme su e andar in America a zercar lavor, e de là, un poco alla volta gavaria mandà qua i soldi. E per quel, anzi, son andà a Duttole per farme el passaporto. Ma co' son stado là, go trovado la compagnia che no se se vedeva de tanto tempo; e... go bevù e magnado tuto. Po i me ga arestado ancora!...

— Ancora? E che voleva che tornassero ad affidarle la cassa?

Nicolò Zotich è l'unico teste citato. Egli era revisore all'epoca in cui l'accusato fungeva da cassiere. La prima volta che fu constatato un ammanco di 40 corone, gli perdonarono, a patto che rifondesse il danno. Gli perdonarono anche una seconda volta che s'era trattenuto un importo di 30 corone; ma, quando poi si appropriò le 300 corone lo denunciarono.

Il teste dichiara a nome degli altri soci di rinunciare al risarcimento del danno.

La Corte condanna lo Stochel a 3 mesi di carcere inasprito con un digiuno ad un isolamento al mese.

Il condannato si adattò.

Un furto audace ed una severa condanna.

Il 12 di questo mese, Pasqua Magris, rivendugliola, dimorante in via del Solitario N. 17, IV piano, si alzò di buon mattino ed uscì di casa. Alle 7 uscì anche il marito e la casa rimase deserta per poco. La Magris rincasò alle 8, ma quando fece per aprire la porta, si avvide che questa era chiusa da dentro, col catenaccio. Bussò e spinse ripetutamente; ed allora udì all'interno un frettoloso andirivieni. Certa che vi fossero i ladri, ridiscese le scale, gridando «al ladro». Sul primo pianerottolo fu raggiunta, da un individuo, il quale la sorpassò, scendendo a precipizio. La Magris lo inseguì gridando. Una guardia accorse e riuscì ad arrestare il fuggente, che era il pregiudicato Luigi Grusovin, di 28 anni, bracciante, da Trieste. Perquisito, il Grusovin fu trovato in possesso di alcuni oggetti d'argento, del valore di corone 8 e 70 cent. che aveva tolto da un armadio della danneggiata nel quale si trovavano però anche 10 corone che nella fretta non era giunto ad impossessarsi.

Ieri il Grusovin comparve in tribunale per rispondere del crimine di furto in parte tentato e in parte consumato, in compagnia di altro individuo rimasto sconosciuto. E racconto:

— Iero al Porto novo - dice - in zerca de lavor, quando che un me xe vignudo vizin e 'l me ga proposto de far un furto. Mi no volevo, ma lui el me ga sforzado d'andar là e son andado. Lui 'l gaveva i grimaldei e un scarpel. La porta el la ga 'verta lui, e mi son andado dentro intanto che lui stava atento che no vignissi la baba. Go verto el cassetin e go ciolto quel poco de argento.

— E le 100 corone?

— Quele no le go ciolte.

— Sappiamo che non le ha prese, ma stava per prendersi anche quelle?

— No: giuro che no le go gnanca viste!

— E poi?

— Po' go sintù che la baba sburtava la porta e son scampà per la finestra del cesso.

— Mi go trovà la porta serada per de dentro - dice la danneggiata - e go capì dal susurro che doveva esser i ladri e son corsa zo, zigando. I se pensi che gavevo in cassitin le zento corone che gavevo ciolto in prestido la sera prima! Co iero in secondo pian, me passa vizin, corendo, un giovinoto: «Cossa xe i ladri?» - el me fa. E mi go capido che el ladro el doveva esser lui e ghe son corsa drio. Po ghe xe corsa drio una guardia che per fortuna passava de là, e la lo ga arestado. Bona de Dio che la xe andada cussì, ancora!

Carlo Battina, guardia di p. s., narra che, sentendo la donna gridare «al ladro», corse dietro all'individuo che fuggiva, ma in via della Fonderia lo perdette di vista. Lo ritrovò poi fermo sul portone N. 5 della via della Sorgente. «Co' el me ga visto - dice - el se ga messo a scampar indrio, ma lo go ciapado presto. Adosso ghe go trovado un grimaldel e, in via Sorgente, nel porton, go trovado i altri due.

Dalla lettura delle fedine processuali risulta che l'accusato fu condannato per furto 23 volte; fra cui, una, a 2 anni.

Data l'audacia del fatto e in vista dei pessimi precedenti, la Corte condanna il Grusovin a 2 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento ogni secondo mese.

Chiesto se si adatti alla pena, l'accusato, che è devastato da una terribile malattia intima, scrolla le spalle e mormora:

— Za no vegno più fora. Son marzo...

Lo difendeva l'avv. Laneve..

15 kg. di caffè ed 1 anno di carcere

Carlo Vidmar, di 28 anni, da Reifenberg, fuochista, fu arrestato il 14 corrente da una guardia di p. s. mentre usciva dal recinto del Punto franco con indosso 15 chilogrammi di caffè, che aveva rubato dal magazzino della «Società Adriatica di spedizioni».

— Mi no go robà el cafè - disse ieri, al dibattimento, l'accusato. — Iero in Punto franco in zerca de lavor e go visto due individui che i gaveva sto cafè e che no i saveva come portarlo fora. Mi me son oferto se i voleva che lo portassi mi e i me ga dito se volevo comprarlo. Mi ghe

COMUNICATI*)

La lista completa delle estrazioni delle

LETTERE DI PEGNO

della

Banca Commerciale Ungherese di Pest

(Pester Ungarische Commercial Bank)

4 % e 4½ % esenti da imposte

estratte il 26 gennaio a. c., in presenza di un r. notaio pubblico e con tutte le formalità prescritte dalla legge, e che scadono il 1. agosto a. c., si trova nella **ufficiale «WIENER ZEITUNG»** del 30 gennaio a. c.

I **listini delle estrazioni** si possono avere **franco di spese** dal sottoscritto istituto e da tutte le principali banche, banchieri e cambio-valute, presso i quali si possono incassare **senza detrazione di spese** i tagliandi e i titoli estratti.

Banca Commerciale Ungherese di Pest.
a Budapest.

L'apertura del **Caffè-Ristorante al Politeama** per poter corrispondere a disposizioni di legge che non erano a mia conoscenza, seguirà fra giorni.

D. Falone.

Come sarebbero meravigliati i nostri nonni,

se potessero vedere quale sviluppo ha preso lo sport invernale. Pattinaggio, Bobsley e Ski imperano e le feste sportive invernali sono il ritrovo della gran società. Ora lo sport invernale è sano certamente, ma soltanto se si sa guardarsi dalle infreddature. Ciò si ottiene con sicurezza e facilità se durante l'escursione si tiene in bocca una pastiglia minerale di Sodener (genuina di Fay). Che le pastiglie minerali Sodener originali di Fay evitino qualsiasi raffreddore è cosa da lungo risaputa. Si comperano nelle farmacie, drogherie e negozi di acque minerali a cor. 1.25 la scatola.

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria:
W. Th. Guntzert, Vienna, IV/I. Grosse Neugasse N. 17

SEMMERING
sulla linea della Meridionale
9 ore di ferrovia da Trieste.
1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
350 stanze, massimo confort. **Appartamenti con propri bagni** e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Luogo di prim' ordine per gli «sports» invernali. Piazzali per «Ski», «Rodel», «Bob» e Pattinaggio immediatamente vicino all'Hôtel, Maestro per gli sports invernali. Requisiti occorrenti.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese

PORTOIS & FIX

Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. E. BIASIOLI
per le malattie della pelle
Via Nuova 6 — 12-1—4-5

Il Dentista americano
Dott. LEOPOLDO MRACEK
dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,
si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano
ed ordina dalle 9 alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom.
Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di cautchouc di una naturalezza perfetta.

Lassnitzhöhe presso Graz
situato sulla linea della ferrovia dello Stato GRAZ-FEHRING-BUDAPEST
555 metri sopra il livello del mare.
Stabilimento di cura per malattie nervose e interne, come pure per convalescenti. Aperto tutto l'anno. Ricchissimi mezzi di cura, medico permanente, metodi di cura fisici e dietetici, cure per ingrassare, per le malattie del cuore, terapia psichica, apparato Röntgen ecc. Buon trattamento, prezzi modici. Splendida posizione, boschi estesississimi, aria senza polvere nè nebbia. Convalescenti e bisognosi di riposo, vengono presi a pensione a seconda dei posti disponibili, anche senz'obligo di cura.
Informazioni impartisce l'Ammin. dello Sabilimento
Medico dirigente: Dr. ED. MIGLITZ, medico primario

go dito che no gavevo che setanta soldi e lori i ga fato che ghe dassi intanto quei e co' fussimo stadi fora, ghe gavaria dado el resto. Fora son stado arestado.

— Lei deve rispondere anche della contravvenzione di revertenza allo sfratto. Perchè ha fatto ritorno a Trieste?

— Cossa xe forsi porto de mar Reifenberg? Mi son foghista e là no posso imbarcarme!

Giuseppe Vodopivetz, bracciante addetto alla Società Adriatica di spedizioni, e il signor Arturo Prezioso, per la Società stessa, dicono che l'accusato, in compagnia di altro individuo, approfittò dell'ora in cui il lavoro era stato sospeso per commettere il furto.

Il Vidmar risulta punito già 17 volte per crimine di furto e contravvenzioni in genere.

La Corte lo condanna perciò ad 1 anno di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese, nonchè alla speciale sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Difendeva il dott. Laneve.

*

Presiedeva il cons. Minio; giudici: Lien, Parisini e Quarantotto. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo a.-u. «Nogaro» disincagliato. Ci telegrafano da Lussinpiccolo: Il piroscafo a.-u. «Nogaro» che, carico di carbone da Sebenico per S. Giogio di Nogaro, si era incagliato sul basso fondo scoglioso di Levrera, è riuscito a disincagliarsi l'altra notte, approfittando dell'alta marea, con l'aiuto delle due àncore «stese» dal piroscafo di salvataggio «Belronie» ed assistito dal piroscafo «Miramar», del cantiere M. U. Martinolich di qui. Ora si trova ormeggiato nel nostro porto, in attesa del responso dei periti, che devono decidere se possa o no proseguire il viaggio.

Un salvataggio.
L'altra sera mentre la bora imperversava sul nostro golfo ed il termometro segnava parecchi gradi sotto zero, il rimorchiatore «Bravo» dello Stabilimento tecnico triestino, al comando del cap. Ricobon, compiva un salvataggio degno di nota. All'altezza di Punta Sottile si trovavano immobilizzate tre maone del Lloyd. Il vaporino N. 3 che le rimorchiava, causa un guasto in macchina era nell'impossibilità di proseguire, ed alla meglio aveva dato fondo ad un'àncora, che avrebbe potuto forse bastare per lui, ma che nulla giovava al grosso del rimorchio. Il «Bravo», che faceva ritorno a San Rocco, avvistò i segnali che i pericolanti facevano alla meglio con dei fuochi, e accorse subito in loro soccorso, accostandosi con abile manovra al vaporino e, presolo a rimorchio, portò tutto il convoglio a salvamento. L'equipaggio del vaporino N. 3 raccontò che il pericolo era stato segnalato a due piroscafi che di là passavano, ma inutilmente.

La morte di un armatore amburghese.
Ci telegrafano da Amburgo che ieri cessò di vivere colà il signor Carlos de Freitas noto armatore e proprietario della ditta A. C. de Freitas, i cui piroscafi da oltre trent'anni fanno scalo regolare nel nostro porto e in quello vicino di Fiume cooperando così intensamente allo sviluppo dei nostri traffici marittimi.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir: del Lloyd «Princ. Hohenlohe», cap. Giurovich, da Cattaro e scali con 150 pass.; il pir. ellen. «Jonia» da Trebisonda, scali e Corfù con 6 pass. il pir. inglese «Kingfield» da North Shields; i pir. italiani «Peuceta» da Salahora e Venezia con 5 pass., «Brindisi» da Bari e Zara; i velieri italiani «Commercio» da Sebenico, «Costanza» da Vallona e Pirano; il bark ottom. «Nicolaus» da Bona; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich con 10 pass., «Lapad» da Cattaro.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Euterpe» per Mersina; i pir. a.-u. «Carolina» per Nuova York, «Andrassy» per Palermo, «Szapary» per Marsiglia, «Adria» per Fiume, «Vis» per Curzola, «Isea» per Lissa; il pir. ellen. «Albania per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Dorotea» e «Immacolata» arrivarono ieri a Cardiff; «Edoardo Musil» partì il 28 da Torrevieja carico di sale per Calcutta; «Leopoldina» arrivò il 28 a Genova; «Franconia» il 26 a Cardiff; «Alga» il 26 a Rotterdam; «Bathory» partì il 28 da Valenza per Palermo; «Zrinyi» il 29 da Marsiglia per Valenza; «Aristea» il 29 da Cardiff per Trieste; «Proteo» ieri 30 da Rotterdam per Newcastle.

Lloydiani. «Praga» da Trieste proseguì il 28 da Aden per Bombay; «Silesia» da Trieste e scali dell'Indo-Cina arrivò ieri mattina a Yokohama.

«Austro-Americana»: «Alice» proseguì ieri da Patrasso per Palermo e Nuova York, «Laura» arrivò ieri a Fiume, «Atlanta» proseguì il 30 da Barcellona per Napoli, «Erny» arrivò il 26 a Londra, «Georgia» proseguì ieri da Palermo per Nuova York, «Ida» proseguì il 27 da Barcellona per Venezia, «Irene» arrivò il 29 a Montevideo, «Marianne» il 26 a Boston, «Kara» (noleggiato) arrivò il 29 a Fort de France, «Leopoldine» proseguì il 29 da Genova per Trieste, «Normannia» partì il 27 da Nuova Orleans per Algeri, «Regina Elena» il 28 da Orano per Algeri, «Sibir» il 29 da Savannah per Barcellona.

Il Congresso della Lega a Santa Domenica

Parenzo 29. Il gruppo della Lega Nazionale di S. Domenica di Visinada tenne l'altro giorno l'annuale suo congresso nella sala comunale. Dopo una esauriente relazione del segretario, dalla quale si ebbe agio di poter constatare il florido andamento della locale scuola della Lega, su proposta del socio Don F. Babudri, venne votato, entusiasticamente, un atto di grazie speciali alle gentili parentine signore: contessa Ida Becich, Augusta Calegari, Pina Danelon, Lucia Sbisà e marchesina Maria Polesini che quest'anno, in seguito alle loro zelantissime cure mediante la questua, poterono regalare in grandissima copia effetti di vestiario agli scolari per le feste di Natale e del capo d'anno. Venne poi rieletta per acclamazione la direzione composta dei signori Antonio Cossetto di Costantino direttore, Giuseppe Cossetto di Giuseppe segretario e Antonio Radessich cassiere, ai quali, pure per acclamazione, si aggiunsero quali delegati i signori Giuseppe Cossetto fu Giuseppe e Giov. Antonio Cattarinich fu Matteo.

Appena finito il congresso entrò nella sala la brava banda di Verteneglio che intonò l'inno della Lega fra generali applausi.

Era stato combinato che, tosto finito il congresso, si desse principio al ballo della Lega, annunciato già prima con appositi manifesti. E il ballo cominciò alle 4 pom., protraendosi, sempre animatissimo, fino alle 5 ant. del lunedì.

Speciali ringraziamenti si meritano la gentile signorina Annetta Babudri che curò l'addobbo della sala e l'apprestamento di oltre 200 artistici mazzetti di fiori, i signori e le signore di Visignano, che lardi oltre 200 artistici mazzetti di fiori, i signori e signore di Visignano, che largamente contribuirono alla buona riuscita della festa, al preside del consiglio comunale di Torre signor Matteo Beacovich e all'impresario edile signor Dellapietra.

L'incasso fu di cor. 222, di cui cor. 108 furono già spedite alla direzione centrale di Trieste.

Condanne per offese a commissari di Marina a Pola

Pola 30. Com'è stato narrato a suo tempo, il 5 giugno 1908 fu tenuto alla Corte d'Assise di Gorizia un dibattimento in confronto dei signori dott. Francesco Iaschi, attualmente uditore presso il Tribunale di Trieste, ed Andrea Benussi, studente di legge a Graz, per un articolo del locale «Giornaletto» del 9 luglio 1907, contenente la storia di un'aggressione avvenuta in Siana. In questo articolo si diceva che i querelanti privati in quel dibattimento (alcuni commissari di marina) avevano cantato in Siana canzoni pangermaniste ed emesso invettive ostili agli italiani in genere e al partito italiano di Pola.

In base al verdetto dei giurati, gli imputati furono assolti. Ma i querelanti interposero gravame di nullità alla Suprema Corte di giustizia, gravame che fu accolto. La Suprema Corte decise però in pari tempo che il nuovo processo fosse tenuto davanti al locale Giudizio distrettuale. Oggi si tenne dunque questo secondo dibattimento. Vi assisteva pubblico numerosissimo. I querelati erano patrocinati dal dott. Devescovi ed i querelanti dagli avvocati Flego e Zuccon. Nell'aula v'erano parecchie guardie, temendosi qualche dimostrazione. Il giudice Milich ricordò brevemente il precedente della causa, dopo di che i rappresentanti dei querelanti si opposero all'audizione dei testimoni di difesa citati al dibattimento proponendo la lettura del loro esame in iscritto. Il giudice respinse tale proposta ed ammise le prove offerte dagli accusati. Escussi i testimoni si lessero le deposizioni dei querelanti i quali ammettono di aver cantato la «Wacht am Rhein». In certi punti queste deposizioni destarono l'ilarità del pubblico, per esempio, quando dicono di aver solo tirati colpi di revolver contro gli animali notturni.

I rappresentanti dei querelanti tennero le loro arringhe in croato.

Il difensore Devescovi fondandosi sul principio sancito dalla Suprema Corte di giustizia con la decisione del 7 marzo 1899 domandò sentenza di completa assoluzione e la condanna dei querelanti alle spese.

Il giudice pronunciò sentenza di condanna, accogliendo ampiamente l'accusa. Dice di ritenere vera l'incolpazione avere i querelanti cantato canzoni pangermaniste. Ritiene altresì di non potersi punire gli accusati per l'impressione riportata e rilevata nel «Giornaletto» che i commissari di marina querelanti fossero stati ubriachi ed avessero cercato in ogni modo di provocarli. Per il rimanente il giudice dichiara gli odierni accusati colpevoli della contravvenzione ex § 487 C. P. e li condanna, facendo uso di straordinaria mitezza, alla pena di 150 cor. di multa ciascuno commutabile in caso d'insolvenza in 15 giorni di arresto. Nella motivazione della sentenza è detto essere impossibile che ufficiali della marina austriaca, l'«élite» dell'autorità, possano tanto abbassarsi da gettar sassi, e da lanciar invettive contro la nazionalità italiana ed il partito liberale italiano di Pola. Rileva che la parola «camorrista» non può ritenersi un'offesa alla nazionalità italiana od al partito liberale di Pola, che hanno tanto elevato concetto di sè da non poter ritenere che quella parola sia loro diretta.

Il difensore annunciò gravame in punto colpa e pena.

UNA FESTA PRO LEGA A CHERSO

Cherso 29. Fervono i preparativi per il ballo a favore della Lega Nazionale. Il comitato scelto da tutte e tre le Società cittadine italiane lavora attivamente per rendere attraente la festa e già fin d'ora s'accaparrò la cooperazione dell'orchestrale chersina composta da ottimi elementi. La festa si darà sabato 6 febbraio nei locali della società F. Patrizio, messi gentilmente a disposizione del comitato.

CLUB FILARMONICO TARTINI
di Pirano
La compagnia veneziana

Pirano 30. Lunedì 1. febbraio, alle 8, nel Teatro «Allegria», il Club Filarmonico Tartini darà un trattenimento sociale (con inviti) col seguente programma:

1. Giamfrè - Gran rivista di caffè Chantant - Impressioni di madamigella Letissisie, con finale scritto espressamente dal sig. m.o Meriggioli per l'occasione, eseguito dal sig. E. Stinco.
2. Meriggioli - Sinfonia dell'operetta «Bezzi ben spesi» - Orchestra.
3. Usiglio - Duetto dell'opera «Educande di Sorrento» (Un bacio rendimi), eseguito dalla sig.na Antonietta Hauser e dal sig. E. Stinco.
4. Maillart - Potpourri dell'opera «I Dragoni di Villars» - Orchestra.
5. Ricci - Atto II. dell'opera «Crispino e la Comare», eseguito dalla sig.a Amalia Cerini (Anetta), sig.na Antonietta Hauser (Comare) e il sig. E. Stinco (Crispino).
6. Meriggioli - «Omaggio a G. Verdi» - rivista delle più accreditate opere verdiane.
7. Pedrotti - Aria del «Tutti in maschera» - eseguita dalla sig.a Antonietta Cerini.
8. Lery - Duetto brillante «Il monte di pietà» eseguito dalla sig.a Antonietta Cerini e dal sig. E. Stinco.

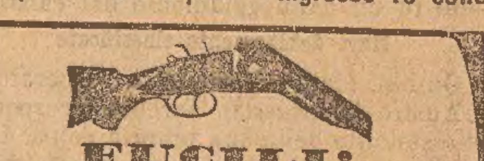
Il concerto sarà diretto dal Maestro sociale sig. G. Meriggioli ed al piano siederà la signora Ida Lorenzini-Trevisini.

Importante ditta in fodere
CERCA
per Trieste, la Dalmazia e il Litorale
abile rappresentante
Dev'essere bene conosciuto presso i primari sarti e disporre di ottime referenze. Offerte in lingua tedesca inviare al „Piccolo" sub „Leistungsfähig 1909"

Cercasi Agente
RAMO LEGNAMI
pratico lavori scrittoio e ricevimenti, che conosca l'italiano e tedesco, disposto stabilirsi in Carinzia. Indirizzare le offerte fino al 10 febbraio al „Piccolo" sub „Agente legnami"

AFFITTASI PRONTAMENTE
a condizioni favorevoli
Grande Cinematografo
COMPLETAMENTE ARREDATO
con forte lavoro, in una importante città, dove non ha concorrenza.
Indirizzo al „Piccolo"

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
Concerto Militare
sostenuto dalla
Orchestra del Regg. N. 97
Principia alle ore 8 pom. - Ingresso 40 cent.


FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2. - revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

Nicolò Wenghersin
ha riaperto
MACELLERIA
in via dei Piccardi 28
(PALAZZINA BERLAM)
Telefono N. 20-57.

CERCHIAMO SPOSE
che hanno intenzione di prepararsi il corredo. Del pari acquistate tutte le **stoffe** per l'economia domestica, al massimo buon prezzo, nella
Tessitoria FRATELLI KREJCAR
Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Persuadetevi ed ordinate ancora in giornata, a prezzi ridotti:
6 lenzuola I.a qual., 150/200 cm. Cor. 15.—
6 lenzuola I.a qual., 150/200 cm. Cor. 16.50
SPEDIZIONE AFFRANCATA
1 pezza di tessuto d'Irlanda, prima qualità, lunghezza di 20 metri, cor. 11. - 1 dozzina di fazzoletti da naso, di batista, cor. 3. - 30 metri di finissimi scampoli, affatto senza difetti, della lunghezza di 3-8 metri l'uno, cor. 24.
Non si spediscono campioni di scampoli. - Campioni di tutte le stoffe di lino e cotone, gratis e franco.

Rappresentanti di Assicurazioni
possono ottenere dei successi vantaggiosi, occupandosi per una COMBINAZIONE DI SICURTA' VITA molto importante e unica nel suo genere. A richiesta si cederebbe anche la rappresentanza esclusiva a persone attive che frequentano la buona società
Offerte sub „W. Z. 3894" à Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Causa stagione avanzata
tutte le merci invernali vengono vendute a
PREZZI RIDOTTI
TAGLI
di Stoffe, Fustagni, Seterie, da 2 a 10 metri con grandi ribassi.
Occasione!
Colossale partita di MADAPOLAM
FINISSIMO
in pezze da 10 metri, per Corone **4.60, 5.20, 5.60** alla pezza.
Succ. PIETRO TAVOLATO
Corso 19 - TRIESTE - Corso 19

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
H. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15

Letti di vero ottone
con bastoni rotondi Cor. 76
con bastoni quadrangolari Cor. 87
franco Trieste,
compreso un buonissimo materasso di acciaio, di durata garantita, offre la
I.a Oest. Ung. Specialfabrik, Vienna I, Operngasse 3
Eleganti MODIGLIONI in ottone a Cor. 6.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.
MANDOLINO L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71

UNGUENTO di CENTIFOGLIO di THIERRY
il più sicuro rimedio casalingo in casi di infiammazioni, ferite, lesioni ecc. di tutte le specie.
Vendesi nella Farmacia „Schutzengel" di A. THIERRY, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn. Due scatole Cor. 3.60.
Balsamo stomacale di Thierry, generalmente conosciuto, 12 bottiglie Cor. 5.—.
Deposito a Trieste presso la Farmacia Zanetti e presso il droghiere all'ingrosso F.co Mell.

40-40 metri di scampoli. Offerta d'occasione
Grande partita di fustagni e flanelle per vestiti, bluse e camicie, zefir per vestiti, oxford, tela per asciugamani e per biancheria, scampoli per biancheria da letto. Ogni scampolo della lunghezza minima di 4 metri, tutto lavabile e di prima qualità, vendonsi a prezzo eccezionalmente ridotto, per sgombrare il deposito dei campioni. Un pacchetto di prova, 40-45 metri assortiti, **15** corone.
Per quello che non conviene **si restituisce il denaro.**
KARL KOHN, tessitoria di lino, NACHOD N. IX (Boemia)

In seguito al recente aumento di dazio ed all'aumentata tassa sull'acquavite, che entrerà fra poco in vigore, offresi l'occasione
PER CREARSI UNA POSIZIONE SOLIDA, DURATURA!
Il momento è propizio!
Si può comprovare
UN UTILE NETTO di 20.000 fino a 40.000 CORONE ALL'ANNO
investendo un capitale relativamente piccolo.
Il dazio per l'importazione in Austria-Ungheria del cognac francese, importa presentemente oltre 3 corone al litro, per merce in botti, fusti, e di quasi il doppio se in bottiglie. Allo scopo di risparmiare questo enorme aggravio su di un articolo di consumo, che in Austria-Ungheria raggiunge un giro di parecchi milioni, una ditta francese in questa specialità, una delle più antiche, più importanti e migliori ditte della Francia, con propri vigneti e distillerie, intende di erigere nei diversi distretti del territorio doganale austro-ungarico delle
FILIALI DI FABBRICHE DI COGNAC
da affidarsi soltanto a ditte o personalità che dispongano di forti capitali e che possono attestare la propria abilità. Condizioni molto vantaggiose.
Non richiedesi: nè speciali cognizioni dell'articolo, nè impianti macchinari.
Indispensabile: primarie referenze.
Offerte sub „Solide, dauernde Existenz 3726" trasmette Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.

La tintura genuina americana per i capelli
„AXA"
del professor Williams

è un mezzo impareggiabilmente miracoloso che ridona ai capelli e barba durevolmente il suo colore naturale e fa dimenticare che essi erano una volta grigi. La tintura genuina americana «AXA» tinge durevolmente i capelli bianchi, brizzolati o rossi in colore naturale biondo, bruno-chiaro o scuro oppure nero. La tintura genuina americana «AXA» è altrettanto efficace anche per la barba. E' di grande resistenza ed è garantita assolutamente innocua. Uso semplicissimo. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrasso e non tinge la cute. Rimane inalterata. Nessuna macchina da lavare è in grado di far scomparire il colore acquistato. Consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva. La tintura genuina americana «AXA», per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente, supera qualunque altro sistema di tintura. Migliaia di entusiastiche lettere di elogio. Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50. L'efficacia della tintura per i capelli «AXA» viene molto favorita se si usa quale base di tutte le lavature della testa e del capo, come pure per lavarsi le mani e la faccia, il sapone Axa cosmetico chimico. Un sapone preparato in base alle più minute indagini da oltre 100 specie di finissime erbe aromatiche; il migliore e il più nobile sapone dell'epoca presente, che contiene contemporaneamente tutti gl'ingredienti per far crescere i capelli, combinati in modo da assicurare la massima efficacia. Un pezzo di questo ottimo sapone francese da toilette, che costa di solito 2 Corone, cediamo, se ordinato insieme alla nostra tintura «AXA», visto che la spesa di porto rimane invariata, per sole Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4.—, 6 pezzi cor. 7.— e 12 pezzi Cor. 12.— Spedizione verso rivalsa od invio antecipato dell'importo a mezzo del deposito principale europeo:
Riviera-Parfümerie (Alser-Drogerie) Vienna, IX, Alserstrasse 46-p.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 39 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE
JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni
Sciroppo Sarsapariglia concentrato di HERBABNY.
In uso da 34 anni, con grande successo. Eccellente rimedio blando per lo scambio degli escrementi. Rimedio contro la durezza del ventre e sue conseguenze, accelera l'assimilazione. Depurativo del sangue, raccomandabile specialmente per una cura d'autunno e primavera. Prezzo di 1 bottiglia Cor. 1.70; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

Tutti i pezzi di canto saranno accompagnati dall'orchestra sociale.

Seguiranno le danze.

* Per potere chiudere degnamente l'attività del Teatro «Allegria», che ora andrà a sparire con l'erezione del nuovo Teatro Comunale, avremo per sole quattro sere la compagnia drammatica italiana della signora Dora Baldanello, della quale, oltre alla gentile e valente signora Baldanello-Prosdocimi, fanno parte la signora Giselda Monti, il Bratti, la Borisi, il Mezzetti ed altri valenti artisti, tutti cari e noti al nostro pubblico. Le serate destinate sono quelle di giovedì 4, venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 febbraio. Non è a dubitarsi che il pubblico vorrà approfittare di tale occasione che rappresenta per Pirano un vero avvenimento artistico, e che nel corrente carnevale sarà l'unico del genere, dovendosi riservare il teatro per i soliti balli.

* Iersera, in una numerosa riunione di cittadini, venne costituito un Comitato per allestire, per la domenica grassa e l'ultimo giorno di carnevale, un corso di carrozze con concorso di mascherate, ecc. A tale iniziativa devono dare il massimo appoggio specialmente gli esercenti, che da un maggiore movimento cittadino possono ripromettersi grande vantaggio per i loro interessi.

Ucciso dallo scoppio d'un apparato di gas acetilene

Montona 30. Ieri, verso le 5 pom., si sparse con la velocità del lampo la terribile notizia della morte del signor Giovanni Fiorencis, fabbro, di Montona, avvenuta in seguito allo scoppio d'un apparato di gas acetilene. I cittadini accorsero nell'officina del povero Fiorencis, e ve lo trovarono giacente a terra col cranio fracassato. Presso a lui erano sparpagliati i resti di un apparato d'acetilene, che l'infelice stava riparando.

La triste notizia venne appresa con generale compianto tanto più che il disgraziato lascia numerosa famiglia.

In segno di lutto, il ballo mascherato che era indetto per questa sera venne sospeso.

La neve a Fiume

Fiume 30. Dopo due settimane di forte bora, stasera cadde qui un'abbondante nevicata. La neve raggiunse già l'altezza di sette centimetri. Era da sei anni che a Fiume non si aveva la neve.

SCIARADA.

Splende il *primo*; l'*altro* incurvasi;
Scende il *terzo* dolcemente;
L'*inter* regola alla rendita
L'uomo ch'è savio e prudente.

Spiegazione del giuoco precedente:
LIBBRA, LIBRA, LIRA, LIA, LA'.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 631.75, Staatsbahn 677.50, Alpine 628.25, Lotti turchi 184.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma, Credit 199.20 (198.90) Disconto 187.75 (186.75).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96 60 (96.52), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.15 (95.90), Banche Ottomane 706.— (706.—) Rio Tinto 1735 (1754), Lotti turchi 175.50 (175.50).

VIENNA 30 (Dopo Borsa). Credit 631.75, Credit ungherese 732.50, Bankverein 516, Länderbank 438.25, Staatsbahn 677.50, Lombarde 101, Alpine 628.50, Rima 529.75, Karpathen 574, Schodnica 454, Lotti Turchi 184.25, Russo 96.40.

PARIGI 30 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.63, Russo 5% 99, Spagnuolo 4% 96.15, Turco 4% 94.20, Portoghese 3% 58.60, Rio Tinto 1735, Cap Copper 185, Tharsis 141.50, De Beers 266.50, Randmines 195, Eastrand 111, Goldfields 117.50, Hartmann 497, Balia 444, Platine 467, Toula 262, Sosnovice 1475, Maltzoff 805.

Listino. Napol. 19.05 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.96, Londra 239.60 a 240.15, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.85 a 95.15, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 116.80 a 117.15, Banconote germaniche 116.80 a 117.15, Rend. austr. carta 94.— a 94.40, Rendita austriaca in corone 94.10 a 94.40, Rendita ungherese in Corone da 90.90 a 91.20, Credit 628.50 a 630.50, Italiana 102.60 a 103.25, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 99.— a 101.—, Lotti turchi 183.— a 187.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 3¾% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.15, Azioni Banca ottomana 706.—

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 106.—, Rendita Turca unif. 94.20, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 98.90, Rend. ungh. in oro 4% 93.—, Länderbank 483.—, Lotti turchi 175.50, Banca di Parigi 1525, Meridionali ital. 648.—, Azioni Rio Tinto 1735.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅜, Lombardi 4¼, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 94¾, italiana 102¼. Cambio su Vienna 2426. Sconto di piazza 2⅝

Caffè. *Amburgo* 30. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.50, per maggio 33.—, per settembre 31.75, per dicembre 31.—.

Havre 30. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 42.25, per maggio 41.75.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 30. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 56000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 5¹⁴/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5¹⁰/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰⁹/₁₀₀, Marzo-aprile 5⁰⁹/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁰⁹/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁰⁹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁰⁸/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁰⁵/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁹⁵/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁹¹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 62.75, per febbr. 62.75, marzo-aprile 62.75, maggio-agosto 61.25. calmo

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 16.25, per febbr. 16.60, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.30. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 22.90, per febbraio 22.90, per marzo-giugno 23.50, per maggio-agosto 23.70. calmo

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per febbr. 29.90, per marzo-giugno 30.45, per maggio-agosto 30.70. calma

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 37.75, per febbraio 37.75, maggioagosto 39.25, settembre-dicembre 37.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.25, calmo, bianco per mese corr. 30 ½, per febbraio 30.25 per marzo-giugno 30 ⅝, maggio-agosto 31.—, Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 30. (Chiusa) Per febbraio 20.35, per per marzo 20.45, per aprile 20.50, per maggio 20.70, per giugno 20.80, per luglio —.—. calmo

Londra 30. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10¹/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 30 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Duna	30	Scaricazione
1a	Carniolia	1	»
1b	San Giorgio	1	»
3	China	5	»
6	Cleopatra	4	»
9	M. Bacquehem	5	»
12a	Algarve	1	Caricazione
12b	Loreto, Agrumia	3	»
13a	Murillo	3	Scaricazione
13b	Ravenna	30	Caricazione
14	Elgin	5	Scaricazione
17	Brindisi	1	Caricazione
21	Teresa	4	Scaricazione
22	Bark Lake Erie	2	»
23	Ionia	5	»
24	Emilia	3	»
25	Princ. Cristiana	2	»
Molo I	Stefanos	2	»
» II	vel. G. A. Beretta	3	»
» IV			
» IV	Filippo Artelli	2	»
0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Stampati a prezzi di concorrenza
Stabilimento Tipografico Carlo Priora - Capodistria
AGENZIA A TRIESTE
Via Lavatoio N. 1, Telefono 22-48

Teatro di Varietà EDEN
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
Oggi Domenica 31 Gennaio
DUE Grandi Rappresentazioni
alle ore 3.30 e 8.30 pom.
Ultimo giorno dello splendido spettacolo, con l'addio di tutti gli artisti, compresa la tanto applaudita coppia mulatta
The Cousins
Domani Lunedì nuovo programma.

Il giorno del bucato è ora un piacere!
Persil
mezzo moderno per lavare
affatto innocuo! non contiene cloro!
Con una bollitura si ottiene una biancheria candida! Non occorre sfregare, nè adoperare la spazzola! Non più tavola per lavare!
Risparmio di lavoro, tempo e danaro! Facendo una prova lo si usa sempre!
Unico produttore nell'Austria-Ungheria GOTTLIEB VOITH, VIENNA, III/1.
Vendesi in tutti i negozi di generi affini.

Il Consorzio Agrario Distr. di Parenzo
mette in vendita
circa 40.000 talee „Riparia Portalis"
di prima qualità
al prezzo di Cor. 6 per mille pezzi

A PERSONE CHE SOFFRONO DI REUMATISMO E GOTTA
comunico di buon grado in iscritto, gratuitamente, il modo con cui mi sono liberato completamente dai miei dolori ostinati e penosi.
CARL BADER, MONACO
Kurfürstenstrasse 40 a

Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chili, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146.
presso PILSEN Boemia.

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

Le seguenti
AUTOMOBILI
IN VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI
ANCORA PER POCHI GIORNI SOLTANTO.
LANDAULETS FIACRE HERALD, 18 HP., 4 cilindri, magneto à bougies, trasmissione a catena, nuovissime, il cui prezzo di catalogo è di Cor. 15,000, per . . . Cor. 9,800
LIMOUSINES HERALD, 18 HP. 4 cilindri, magneto à bougies, nuovissima, trasmissione a catena, carrozzeria di un lusso straordinario, il cui prezzo di catalogo è di Cor. 16,000, per . . . » 9,800
DOUBLE PHAÉTONS HERALD, 18 HP., 4 cilindri, magneto à bougies, nuovissime, trasmissione a catena, carrozzeria di gran lusso, il cui prezzo di catalogo è di Cor. 14.000, per . . . » 8,500
CAMIONS EMRESS, portata chil. 5-6000, nuovissime, il cui prezzo di catalogo è di Cor. 22,000, per . . . » 14,000
NB. Tutti questi prezzi s' intendono franco Trieste, dazio pagato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor
Raoul Chrétien
Fabbrica Glicerina - Trieste - Via Sette Fontane, angolo Via Limitanea
Telefono 988.
Disponibili anche alcuni Omnibus-automobili e Carri-automobili a prezzi di rara occasione.
NELLE FATTURE VIENE GARANTITO IL PERFETTO FUNZIONAMENTO.
Con altro avviso il P. T. Pubblico verrà informato di un'altra serie di automobili disponibili.

Fabbrica Macchine e Motori
Ing. E. PLEWA & Comp., Vienna
Telefono 13919 - XVII, Wattgasse 8. - Telefono 13919
MOTORI A BENZINA, PETROLINA E GAS ILLUMINANTE
Impianti brevettati di macchinari a nafta e gas povero.
Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora — Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora
Motori a vapore — LOCOMOBILI
Prezzi convenientissimi — Condizioni favorevoli
Cercansi abili rappresentanti per la regione.

Chi vuole fare acquisti convenienti
— in —
BIANCHERIA
si rivolga, con fiducia, al ben conosciuto negozio di
ROMEO CIPRIANI
Piazza Carlo Goldoni, angolo Ponte della Fabbra
Ricchissima scelta
MADAPOLAM da 40 cent. in più
COTONINA bianca „ 40 „ „
„ greggia „ 36 „ „
COTONINA BIANCA altezza 150 cent. da Cor. 1.20 in più
„ GREGGIA „ 156 „ „ „ 1.— „
TELA PURO LINO GARANTITO da 80 cent. in più
„ „ „ „ per lenzuola, da Cor. 1.40 in più
ASCIUGAMANI damascati da cent. 40 in più.
GRANDE PARTITA
Asciugamani pelucati, Tovaglie, Salviette ecc.
a prezzi da non temere concorrenza
Specialità articoli per ballo:
Stoffe chiare in lana e seta, Sciarpe, Guanti, Calze, Camicie, ecc.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

STIVALI „FUSSWOHL" - „PIESANO"
Brevetto austriaco N. 21943. — Brevetto ungherese N. 32135.
Marca registrata

Opuscoli illustrati relativi agli stivali „Fusswohl"-„Piesano" gratis e franco.
Per il modo ingegnoso con cui sono lavorati offrono i seguenti vantaggi:
1. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" si adattano completamente alle piante del piede.
2. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" accompagnano i movimenti naturali del piede.
3. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" rendono, ad ogni passo, più elastico e più molle il contatto col suolo.
4. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" impediscono la stanchezza in virtù della loro speciale cedevolezza.
5. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" rendono possibile la massima durata delle suole.
6. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" possono venire sempre risuolati senza mai perdere la cedevolezza.
7. Stivali „Fusswohl"-„Piesano" sono assolutamente impermeabili alle cuciture delle suole.
Case speciale per gli Stivali „Fusswohl"-„Piesano"
Rappresentanza esclusiva per Trieste: Carlo Reslusni, Calzoleria, Via Giacinto Gallina 6.
Ecco il giudizio di un medico sugli Stivali „Fusswohl"-„Piesano":
Vi comunico con piacere che gli stivali „Fusswohl"-„Piesano" acquistati, si prestano molto bene per le mie lunghe passeggiate su terreno sassoso ed umido, e malgrado la mia età avanzata, con gli stivali „Fusswohl"-„Piesano", che fanno veramente onore al nome che portano, cammino presto, con facilità e senza alcun disturbo. A tutti i miei colleghi di professione raccomanderò caldamente gli stivali „Fusswohl"-„Piesano".
M. U. Dott. EDUARD GINTZ, medico delle ferrovie e medico distrettuale, WEISSWASSER (Boemia).

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA capace e onesta cerca posto presso distinto signore solo. Offerte sub «Tüchtig» Piccolo. 7390 A

CUOCO buoni attestati cerca posto famiglia signorile. Offerte Piccolo «A. B.». 7447 A

GIOVANE italiana offresi quale bambinaia eventualmente cameriera. Indirizzo al Piccolo. 7419 A

SIGNORA, vedova, offresi per guardaròbiera, mendare a macchina, brava faccende domestiche, per locale o privati, giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 7385 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA abile possibilmente italiana o istriana, buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7293 B

CUOCA brava, buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7294 B

CUOCA tedesca offresi a giornata presso piccola famiglia. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 7316 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Via Carradori N. 12, III piano. 7321 B

CUOCA giovane tedesca capace, buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7416 B

DOMESTICA con buoni attestati, senza lucidare, cercasi. Corso 13, III. 7430 B

DONNA onesta per piccola famiglia operaia cercasi. Via Gatteri 4, III. 7404 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia. Via S. Giusto 12, primo. 11398 B

DONNA servizio, parli tedesco, italiano cercano coniugi soli. Offerte «Italia» Piccolo. 11343 B

DOMESTICA capace per cucina e stanze con buoni attestati, buon salario e trattamento cerca famiglia. Via Torrebianca 45, porta dieci. 11176 B

DOMESTICA giovane sappia cucinare cercasi. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 7263 B

PERSONA tedesca, attempata, che sappia cucinare e fare tutti i lavori di casa cercasi per una signora. Indirizzo Piccolo. 7245 B

PRESTASERVIZI brava laboriosa che sappia bene cucinare cercasi da distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 7240 B

PRESTASERVIZI brava per la mattina cercasi. Luzzatto, via Bellini 9, I p. 11385 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Piccolomini 18, secondo piano. 11356 B

PRESTASERVIZI oppure domestica cercasi prontamente. Carradori 16, quarto. destra. 11357 B

PRESTASERVIZI o domestica cerca piccola famiglia. Vittoria Colonna 6, p. 7. 11338 B

PRESTASERVIZI che sappia lucidare perchetti cercasi. Rivolgersi via Piccolomini 9, terzo. 11227 B

SERVETTA donna, servizio cercasi prontamente. Via Chiozza 51, II, sinistra. 11429 B

UNICO possedete tutto il mio affetto e fedele Amore Vi desidero. Affettuosissimi. 12169 R

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca con pratica, ottimi attestati, cerca posto. Offerte al Piccolo «2000». 7342 C

CORRISPONDENTE tedesco, contabile, steno-dattilografo offresi prontamente. Viennese di 22 anni, già stato un anno a Trieste, ottime referenze e attestati, salario 120 corone. Offerte «Adria» Vienna IV-2 Karolinenplatz, postlagernd. 11322 C

CHAUFFEUR meccanico, 24 anni, bella presenza, parla italiano, francese, un poco inglese cerca posto. Scrivere «Chauffeur Aldo» Piccolo. 11330 C

GIOVANE ventenne distinta famiglia parla scrive perfettamente italiano, tedesco, pratico lavori scrittoio desidera entrare praticante casa commerciale, miti pretese. Offerte Piccolo sub «Diligente». 11324 C

GIOVANE diciasettenne, volonteroso, pratico lavori scrittoio, dattilografo, fatturista ecc. con cognizione della lingua tedesca offresi. Offerte «Volontà 1. marzo». Piccolo. 7343 C

GIOVANE di buona famiglia offresi come riscuotitore o cursore presso magazzini o scrittoi od altro, cauzione 2000 corone, miti pretese. Offerte «2000 corone». 11422 C

IMPIEGATO esperto, conoscente tedesco, contabilità, fatturista, viaggiatore ecc. offresi miti pretese. Attualmente occupato, buone referenze. Offerte Piccolo «Energico». 7437 C

INFERMIERE fidato, pratico di tutte le malattie, servì in Sanatorio e case private, pratico di massaggio, cerca prontamente posto. Offerte a «F. S.» Barriera vecchia N. 12, V piano, porta 17. 7364 C

IMPIEGATO tedesco e serbocroato stenografo, dattilografo cerca posto. «K. S.» Piccolo. 11397 C

IMPIEGATO che sa perfettamente italiano, corrispondenza tedesca e boema, cerca una occupazione secondaria. Offerte sotto «Serio» alla posta principale. 7362 C

IMPIEGATO sulla trentina, prima forza commerciale, conosce perfettamente le lingue tedesca e italiana, molti anni viaggiatore e rappresentante, primarie referenze bancarie, cerca posto quale viaggiatore o direttore d'una azienda o filiale. Entrata eventualmente pronta. Offerte «L. G.» Piccolo. 11124 C

MASSAIA abile, tedesca, buone referenze offresi presso distinto signore solo. Offerte «Gutes Gemüt» Piccolo. 11315 C

NEGOZIANTE commestibilista con molta conoscenza Trieste, Istria, Friuli, accetterebbe la rappresentanza di qualche buona Casa in qualsiasi genere. Offerte al Piccolo «Commestibilista». 5429 C

PARRUCCHIERA brava offresi. Via Pierluigi da Palestrina 6, terzo. 11297 C

PETTINATRICE brava corone otto mensili offresi. Anna Latzina, Acquedotto 35, secondo. 11329 C

PRATICANTE offresi ragazzo intelligente di buona famiglia. Gentili domande sub «Intelligente» al Piccolo. 11288 C

SIGNORA giovane, energica assumerebbe direzione azienda verso cauzione. Offerte Piccolo sub «Serietà». 11311 C

SIGNORINA cerca posto in qualche banca o scrittoio; parla slavo, tedesco e italiano. Offerte «Yole» Piccolo. 7339 C

SIGNORINA assolta IX tedesca offresi quale praticante. Offerte «Dulcina» Piccolo. 11403 C

SIGNORE quarantenne, colto, esperienza commerciale e viaggi estero, che scrive e parla perfettamente italiano, tedesco, francese ed inglese, cerca posto adatto. Offerte sub «R. B.» all'Amministrazione del Piccolo. 10943 C

SIGNORINA offresi come cassiera, parla tedesco, slavo, con buoni attestati, anni 19. Indirizzo Piccolo. 7434 C

TRENTACINQUENNE presentemente occupato, desidera migliorare posizione offresi quale segretario, amministratore, contabile presso Società, Consorzio, Stabilimenti ecc. Conosce tedesco, miti pretese, primarie referenze. Gentili offerte «Segretario» Piccolo. 11436 C

SARTA offresi signora bambini, conveniente, dopopranzo. Giacinto Gallina 4. 11328 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Amalia Miazzi

morì ieri sera.

Il dolente marito **Giuseppe** in unione ai figli partecipa agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Si prega caldamente di astenersi dall'invio di fiori e da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

GIOVANNI DAMIANI

POSSIDENTE

spirava quest'oggi dopo brevissime sofferenze, confortato dalla fede.

La consorte **Elena,** i fratelli **Paolo, Giacomo, Antonio** e **Beniamino,** le sorelle **Elisa** e **Lucia** a nome pure di tutti gli altri parenti, profondamente addolorati, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto di Momiano per essere tumulate nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 30 Gennaio 1909.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

LODOVICO PIUK

i. r. Ufficiale superiore di Posta

spirò questa mane alle 10.30, confortato dalla fede e dai suoi cari.

L'addolorata consorte **Vittoria** nata **Livan** in unione ai figli **Ettore, Gemma** ed **Anna,** anche a nome degli altri congiunti partecipa tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 1. Febbraio alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 7 di via Vittorio Alfieri.

TRIESTE, 30 Gennaio 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORA media età, cerca posto presso signore solo, assumerebbesi tenere in ordine piccolo quartiere, nonchè cucinare. Possiede ottimi attestati, parla italiano, tedesco. Offerte «Onesto» Piccolo. 11359 C

VIAGGIATORE capacissimo parecchi rami cerca posto stabile primaria ditta. Bene conosciuto, introdotto Dalmazia, capace trattare affari. Presentemente occupato desidera migliorare posizione. Offerte Piccolo «Dalmazia». 11313 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE commissionato bene introdotto presso Stabilimenti industriali della piazza, cercasi per la vendita articolo tecnico, grande consumo. Offerte sub «Buone referenze L» al Piccolo. 6882 D

ACCOMPAGNATORE bravo od accompagnatrice al piano che disponendo di 15000 franchi volesse entrare nella combinazione affare lucroso cercasi. Offerte a Wigley Teatro Scala Milano. 7331 D

COMMESSO pratico degli articoli colori oppure coloniali, persona abilissima, cercasi per una fabbrica. Dovrebbe viaggiare le provincie meridionali dell'Austria. Offerte in lingua tedesca sub «Tüchtig 20» al Piccolo. 11186 D

DITTA primaria cerca impiegato contabile che sappia italiano-tedesco, bravo conteggi, posto duraturo, importante. Offerte di chi desidera migliorare sub «Avvenire» al Piccolo. 12174 D

DITTA primaria cerca una signorina cassiera, brava conteggi, dattilografa, contabile, che sappia italiano-tedesco, posto duraturo, buona paga. Offerte dettagliate sub «Discrezione» al Piccolo. 12173 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi prontamente. Galileo Galilei N. 6. 7348 D

GARZONA da uomo con paga cercasi. Riborgo 27, terzo. 11308 D

GARZONA modista con paga, viene assunta prontamente negozio mode Corso. Indirizzo al Piccolo. 7431 D

LAVORANTE, mezza lavorante, brava sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7361 D

MEZZA lavorante sarta da donna cercasi. Via Barriera n. 25, porta 21. 11427 D

MACCHINISTA per cinematografo, celibe, cercasi. Rivolgersi Sette fontane 1, liquoreria. 11375 D

MAESTRO direttore piccola banda, orchestra e coro sociale, cercasi provincia. Pretese dettagliate sub «Venus» Piccolo. 7442 D

PORTINAIO ammogliato che lavori in casotto trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 7392 D

PRATICANTE possibilmente conoscenza perfetta lingua tedesca cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7327 D

RAGAZZE principianti portare conti, incassare cercansi (14-16 anni). Offerte Piccolo «Impiego stabile». 11228 D

RAGAZZE per fabbrica cercansi. Rivolgersi dalle 10-11 ant. via Conti 12. 11340 D

SIGNORINA con cauzione cercasi prontamente per consegna esercizio adatto; stipendio, condizioni buonissime. Indirizzo Piccolo. 7337 D

SIGNORINA tedesca di bei modi cercasi pel pomeriggio, per bambino settenne. Indirizzo Piccolo. 7325 D

SIGNORINE praticanti commercio con paga cercansi. Sufficiente scuole cittadine. Offerte «Quindicenne» Piccolo. 11227 D

SIGNORINA possibilmente dattilografa e un praticante cercansi per scrittoio. Offerte sub «Diligenza» al Piccolo. 11104 D

SIGNORINA eventualmente signore che conosca perfettamente la stenografia tedesca, dattilografa, cercata da primaria ditta. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 11447 D

SIGNORINA cercasi per venditrice; parla italiano, tedesco e slavo. Offerte «Venditrice» al Piccolo. 7349 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegante volendo per due signori affittasi. Via Caserma 16, I. 11234 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 10 mensili. Via Boccaccio 5, p. 19. 7322 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Artisti N. 8, p. III. 11389 E

CAMERINO ammobiliato affittasi pressi Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 16. 11399 E

CAMERA ammobiliata affittasi persona seria, casa signorile. Piazza S. Francesco 8, IV, porta 14. 7233 E

CAMERETTA ammobiliata 20 corone mensili affittasi. Corso 41, primo, sinistra. 7254 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi persona civile. Francesco d'Assisi 51, mezz. 7323 E

CAMERA eventualmente camerino, uso cucina, acqua, gas affittasi Ugo Foscolo. Informarsi spaccio vini, Fonderia 9. 7334 E

CAMERA e camerino ammobiliati, arieggiati, soleggiati affittansi prontamente. Via Conti 15, III. 7403 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via S. Apollinare N. 2, III. 11407 E

CAMERINO ingresso libero affittasi. Via Nuova 47, V. 11387 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi. Molin grande 29, II, sinistra. 11381 E

CAMERA ammobiliata, gas, stufa affittasi. Rossetti 18, terzo piano. 11373 E

CAMERE ammobiliate, volendo due letti affittansi. Ireneo N. 5, porta 6. 11371 E

COMPAGNO di una bella stanza con costo, onesto operaio cercasi. Via Solitario 14, primo piano. 11366 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Boschetto N. 28, terzo piano. 7382 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro affittasi corone 10. Giulia 14, p. 12. 11351 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Cereria N. 10, V, porta 20. 11347 E

CAMERA grande vuota affittasi prontamente. Via S. Maurizio 11, II, porta 9. 11405 E

CAMERA vuota, ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 27, III. 11395 E

CAMERETTA vuota o con letto affittasi. Belvedere 75, mezz.. 11342 E

DUE eventualmente tre stanze non ammobiliate, affittansi in posizione centrica. Adattatissime per studio d'avvocato od altro ufficio. Ulteriori informazioni, via Nuova N. 32, II piano, porta 6. 11306 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate affittansi prontamente a signora, signorina oppure coniugi soli. Cologna 21, p. 2. 11305 E

DUE stanze ammobiliate, volendo costo affittasi. Barriera 32, III, sin. 7329 E

DUE, tre grandi stanze vuote, gas, vista Acquedotto, affittansi prontamente. Rivolgersi Paduina 2, primo. 11299 E

DUE camere elegantemente ammobiliate, una ingresso libero affittansi. Acquedotto 75, primo piano, p. 5. 11337 E

DUE stanze ammobiliate attigue, una ingresso libero affittansi. Torre bianca 14, terzo piano. 7326 E

FAMIGLIA operaia darebbe vitto alloggio a donna onesta, scambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 7401 E

STANZETTA ammobiliata, cor. 12, volendo costo affittasi. Corso 41, II piano, scala destra. 7405 E

STANZA vuota affittasi signora, signorina civile. Piazzetta Cornelia Romana 2, V. 7406 E

SALOTTO con stanzetta da letto affittasi. Barriera 13, porta 12. 11394 E

STANZA bellissima, ammobiliata, grande, affittasi. Belvedere 2 A, porta 14. 7417 E

STANZA ammobiliata quieta affittasi. Via Scussa 3, piano II. 7318 E

STANZA bella ammobiliata due letti e stufa, escluse donne sole affittasi per il 1.o Bachi 3, I, porta 6. 4141 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, massima pulizia, unico subinquilino, affitta distinta famiglia, volendo costo a distinto signore. Acque 18, primo. 11377 E

STANZA disobbligata ammobiliata, volendo costo affittasi prontamente. Nuova 45, III. 7400 E

STANZA elegantissima grande, entrata libera, volendo costo affittasi prontamente. Acquedotto 17, III, sinistra. 11379 E

STANZA ammobiliata con costo affittasi prontamente. Farneto 16, II. 11383 E

STANZA ammobiliata con due letti, con o senza costo, per due amici oppure marito, moglie. Barriera vecchia 11, III, destra. 11384 E

STANZA bella ammobiliata volendo costo affittasi. Via Giulia 27, III. 11386 E

STANZA ammobiliata davanti, affittasi presso piccola famiglia. Francesco 48, primo, sinistra. 11388 E

STANZA ammobiliata, davanti affittasi; escluse donne. Farneto 23, II, sinistra. 7371 E

STANZETTA ammobiliata, elegante, affittasi prontamente presso signora sola Foscolo 39, porta 1. 7314 E

STANZA due letti, costo amici affittasi. Piazza S. Francesco 1, II. 7324 E

STANZA elegante ammobiliata, buona pensione tedesca affittasi uno, due signori. Tivarnella 3, II, porta 10 (Meridionale). 7395 E

STANZA grande, ammobiliata, davanti affittasi. Via Torre bianca 16, I. 7366 E

STANZA elegante, vicino Meridionale affittasi prontamente. Ruggero Manna 11, porta 10. 11323 E

STANZA ammobiliata, costo affitta distinta famiglia. Felice Venezian 23, secondo piano, porta 9. 11325 E

STANZA soleggiata, due finestre, elegantissima, splendido panorama affittasi prontamente presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 7353 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, splendida vista affittasi, unico subinquilino. Salita Promontorio 23, I, destra. 11333 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi in famiglia d'impiegato tedesco. Coroneo 13, terzo. 7315 E

STANZA affittasi, costo buono ricevono signori giornalmente. Machiavelli 3, III. 7259 E

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Istituto 39, I, 5. 11267 E

STANZA bella, vuota o ammobiliata, stufa, affittasi, unico subinquilino, piccola famiglia. Ireneo 5, porta 7. 7120 E

STANZE elegantemente ammobiliate, centro affittansi, primo piano. Indirizzo Piccolo. 6713 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso sulle scale affittasi. Chiozza 54, II. 11424 E

STANZA bellissima eventualmente per due signori, costo cor. 144 mensili. Indirizzo Piccolo. 7425 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitta famiglia civile. Sapone 5, I. 11426 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, costo. Via Nuova 27, porta 4. 11421 E

STANZA ammobiliata per due amici o per signorina, oppure vuota affittasi. Via Margherita n. 5, rivolgersi portinaia. 11428 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Geppa 15, I. 11418 E

STANZA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via Bonomo 3, terzo, porta 12. 7379 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Giovanni Boccaccio N. 14, p.terra. 11336 E

STANZETTA ammobiliata, interna affittasi cor. 12. Barriera 15, terzo, destra. 11404 E

STANZA grande, vuota, posizione centrica d'affittare. Indirizzo Piccolo. 7394 E

STANZA grande, bella, due finestre, bene ammobiliata, con stufa, parchetti affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7420 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Corso 21, II piano. 11412 E

STANZETTA ammobiliata, costo affittasi, prezzo mite. Boschetto 13, p. 3. 11382 E

STANZA vuota, splendida affittasi terzo piano, centro, casa nuova, anche coniugi, ed una ammobiliata, ingresso libero ambedue. Indirizzo Piccolo. 7418 E

STANZA ammobiliata, stufa, ingresso libero affittasi. Via Luigi Ricci 6, p.terra. 7439 E

STANZA vuota affittasi. Corso 45, porta 7. 7445 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Stadion 19, primo. 7441 E

STANZETTA al quinto piano affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7360 E

STANZA ammobiliata affittasi anche a donna. Solitario 14, II piano, porta 9. 11301 E

STANZA bella, gas, stufa, affittasi per due distinte persone. S. Francesco 9, primo, destra. 11302 E

STANZE ammobiliate affittansi. Felice Venezian 16, I. 11369 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 11, porta 9. 7377 E

STANZA elegante pulita, stufa, affittasi cor. 20. Luigi Ricci 6, III. 11370 E

STANZA grande, due letti corone tre settimanali. Barriera 19, porta 23. 11367 E

STANZA ammobiliata, costo affittasi prontamente. Via Caserma N. 6, primo. 11358 E

STANZA bella ammobiliata affittasi, prezzo mite. Canova 32, p. 19. 11362 E

STANZA bellissima vuota, con uso cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7375 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 6, secondo, destra. 11350 E

STANZETTA ammobiliata affittasi signore serio, vecchio. Lazzaretti 21, IV. 11300 E

UNA due stanze vuote ingresso libero, centro, uso scrittoio, ambulanza, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7424 E

UNA o due bellissime stanze ammobiliate affittasi signora sola. Coroneo 29, porta 15. 11360 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

STANZETTA ammobiliata, con costo cercasi per signora, presso rispettabile signora sola. Offerte dettagliate indicando prezzo inviare sub «Gemma» al Piccolo. 11304 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 7407 G

DISTINTO signore desidera conversazione italiana verso conversazione tedesca, francese o inglese. «Carnevale» posta centrale. 11444 G

ETRANGERE distinguée, diplômée donne leçon: grammaire littérature, correspondance, conversation. Nuova 49, I. 11423 G

FRANCESE impartisce lezioni cor. 1.20; assume traduzioni. Offerte «Orleans» Piccolo. 11316 G

MAESTRO o impiegato cercasi per insegnamento corrispondenza commerciale. Offerte «Helios» al Piccolo. 11307 G

MAESTRA paziente disponendo alcune ore, preparerebbe bambino prima classe. Offerte Piccolo «Paziente». 11354 G

MAESTRA inglese e tedesco offresi per istruzione e condurre passeggio bambini. Indirizzo al Piccolo. 7444 G

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 11303 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

OTTO corone mensili corrispondenza, conversazione, grammatica tedesca, italiana, tenitura libri, dattilografia. Studio Cerne, via Caterina 4. 11318 G

SARTORIA-scuola sotto la direzione della maestra di taglio e disegno, signorina Adele Benessi, presso l'Istituto femminile del S. Cuore, via Tommaso Grossi 6. La signorina Benessi assume qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi. 6221 G

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 10910 G

SALA Mally. Oggi ore 3.30 istruzione ballo; 8 divertimento. Giulio Modugno. 11312 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BASTONE con manico ed anello oro smarrito al Ristorante Steinfeld. Trattandosi di cara memoria generosa mancia portandolo al Piccolo. 7021 H

BORSETTA con imparaticcio smarrita dalla Piazza Donota alla Piazza Lipsia; mancia portandola Piazza Donota 1, negozio commestibili. 7354 H

CANE caccia piccolo, colore caffè smarrito; generosa mancia portandolo SS. Martiri 11, magazzino. 7381 H

PACCHETTO contenente tramezzo pizzo e treccie seta smarrito dall'Acquedotto prolungato a via Scussa. Onesto rinvenitore verrà ricompensato riportando al Piccolo. 7391 H

MAZZO chiavi smarrito dalla via Nuova, Corso. Mancia portandolo Belvedere N. 17, trattoria Persico vecchio. 11364 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, paraggi Canale, Campo Marzio cercano coniugi senza figli. Offerte sub «Forestieri» al Piccolo. 12167 I

APPARTAMENTINO piccolo oppure stanza vuota, cucina cerca prontamente signora presso persone cuore; anche metà studio avvocato. Offerte Piccolo «Indipendente». 11341 I

APPARTAMENTO tre, quattro stanze cucina, centro primo, secondo cercasi. Offerte «Centro» Piccolo. 7393 I

APPARTAMENTO ammobiliato composto due camere, oppure una camera con due letti e una vuota, uso cucina, vicinanza della Posta centrale, possibilmente primo piano cercasi. Offerte Posta centrale Casella postale 409. 7365 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, giardino, pressi Rossetti-Piccardi cercasi prontamente oppure per agosto. Offerte «Giardino» Piccolo. 7440 I

CAMERA, cucina, acqua cercansi per 24 febbraio. Offerte «Nives» Piccolo. 7397 I

LOCALE adatto cinematografo centro cercasi. Offerte «Ernesto» Piccolo. 11353 I

TRE camere, camerino, cucina con giardinetto cercansi per agosto, vicinanze Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 7369 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO moderno, 3 stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente, via Acque. Indirizzo al Piccolo. 7249 L

APPARTAMENTO di 3 camere, camerino, cucina, dispensa, bagno subaffittasi prontamente con ribasso di prezzo. Rivolgersi P. Cincelli, via Malcanton. 101 L

APPARTAMENTI anche pronti, adatti sposi, 4 locali cor. 600 impoi, casa rinnovata, gas, ecc. soltanto famiglie quiete. Pagamento trimestrale. Trionfo 3, (Gesuiti). 6962 L

APPARTAMENTI 3 locali adatti lavoratorio, deposito merci, prossimità Corso, corone 450, anche bottega disponibile. Rivolgersi Foscolo 19, II, ore tre impoi. 6963 L

APPARTAMENTINO elegante messo con tutto comfort, luce elettrica, bagno ecc., quattro camere e accessori; altro appartamento composto di sala e sei camere, accessori, grande giardino; altro detto con cinque grandi camere su strada, una interna anticamera accessori, affittansi prontamente. Rivolgersi amministrazione via S. Michele 16. 6371 L

APPARTAMENTI pronti: camera, cucina, acqua, gas mensili cor. 15.22. Vicolo Fortunato 15 (Gretta). 7340 L

APPARTAMENTO splendido due stanze, camerino, cucina, comfort moderno affittasi prontamente. Dalle 1-3 via Vittorino da Feltre 4, I, sinistra. 11298 L

APPARTAMENTI piccoli affittansi. Molino a vento 43 e Roiano 541 (dietro chiesa). Rivolgersi ai portieri. 11119 L

APPARTAMENTO ammobiliato sei stanze, con decreto cedesi per subaffittare prontamente. Valdirivo 23. 11346 L

BOTTEGA due fori con mobili bella posizione affittasi prontamente escluso manifatture. Indirizzo Piccolo. 7383 L

BOTTEGA affittasi prontamente angolo Piccardi. Rivolgersi Leo 14, pianoterra. 7332 L

CAMERA, cucina affittansi. Barriera 13. 11368 L

CAMERA, cucina affittansi cor. 12. Via Panorama 41, continuazione via Commerciale. 11344 L

DUE camere, cucina affittansi prontamente Salita Gretta. Informazione S. Nicolò 12, primo. 11415 L

GIUOCHI (1 o 2) per Lawn Tennis esistenti nella campagna Parisi, Gretta 12, con ingresso in via Miramar, fermata Tramway, affittansi col 1. marzo. 7156 L

LOCALE con focolaio via Mura 6, adatto osteria affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7415 L

LOCALI vastissimi primo o secondo piano, adatti società, uffici affittansi. Indirizzo al Piccolo. 7513 L

LOCALE splendido uso scrittoio o negozio, con impianto luce elettrica, affittasi prontamente nei pressi del Ponterosso. Rivolgersi Fratelli di Lenardo. 7241 L

MAGAZZINO, acqua, gas affittasi, prezzo minimo. Spaccio vini, Fonderia 9. 7333 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente, via Sette fontane 19, erbaggi. 11270 L

MAGAZZINO centro, bellissimo affittasi prontamente. Rivolgersi S. Caterina 5. 7436 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico cercasi 9×12, buon obiettivo e sistema per istantanee ed esposizione durata. Offerte dettagliate con indicazione prezzo sub «Camera» posta restante Tolmino presso Gorizia. 7350 M

ARMADIO sei cassetti, camera matrimoniale opaca, chiara, per sposi cor. 480, altri mobili per stanza vendonsi prontamente. Chiozza 15, II. 11314 M

BAGNO con stufa gas e doccia; carrozzetta bambini vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7234 M

BICICLETTA Puch in buono stato vendesi. Via Raffineria 3, corte. 7345 M

BICICLETTA vendesi, quasi nuova, contropedale, scorrevolissima, corone 100. Indirizzo Piccolo. 7421 M

CANI lusso, razza piccola vendonsi, rara occasione. Commerciale 48, Spira. 11372 M

CAPELLI da donna, caduti, qualunque quantità acquistansi. Baz Enrico, Corso 41. 7351 M

CREDENZA elegante da cucina, banco d'acqua nuovo vendonsi. Tesa 54. 11406 M

COSTUME spazzacamina elegante quasi nuovo vendesi corone 7. Indirizzo Piccolo. 7378 M

CARRETTO usato, due ruote cerca prontamente deposito vini. S. Caterina 5. 7435 M

CAMERA pranzo completa vendo causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7363 M

CAMERA ammobiliata, tutto confort, stufa affittasi. Stadion 17, III, sin. 7237 E
Scorzeria 1, porta 14. 7320 M

CAPPOTTI, vestiti, calzoni, bluse seta, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 7320 M

CANE grande, bellissimo, mancanza spazio, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 7388 M

CARRETTO due ruote per uso vini acquistasi. Rivolgersi deposito vini Molino a vento 3. 7408 M

CREDENZA nuova, opaca moderna, sedie solide, vestito nero salon, vendonsi. Geppa 7, I. 11156 M

CATENE oro corone 2.20 grammo. Stupendi orecchini, anelli brillanti, diamanti vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 12153 M

CANE Bulldog vera razza vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7261 M

CAGNA caccia, sei mesi vendesi. Via Commerciale 371, villino Grigi. 11206 M

DUE finissime stanze matrimoniali, una chiara, marmi rosa, altra opaca intagliata marmi Sant'Anna. Due chiffonniers con colonne, due letti completi, sgabelli, lavamano, divano, eleganti sedie pelle. Vendonsi rara occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 11411 M

DUE sacchetti salon con gilet e calzoni, un soprabito ed una chitarra vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7392 M

DOMINO satin nero, cappello seta rosa vendonsi. Rossetti 16, III. 11402 M

DISCHI per grammofono 25 centimetri a cor. 1.20, occasione eccezionale, nuovissimo arrivo, ricca scelta, soltanto nel deposito via Stadion 20. 11290 M

DIVINA Commedia vendesi cor. 35. Via Giulia 60, p.terra. 7336 M

FOTOGRAFICO apparato 9×12, tendina, buonissima ottica vendesi, occasione. Istituto 13, mezzanino. 11335 M

FLAUTO metallo 2 flauti ebano, vendonsi occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 7328 M

FRIULANE! Bel paio pendenti oro, orecchini corallo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7433 M

GRAMMOFONO Angelo con dischi, macchina ultimo sistema vendesi. Indirizzo Piccolo. 12168 M

GRAMMOFONO grandioso, prezzo originale cor. 130 per cor. 75, occasione. Chiozza 54, II p. 11425 M

GRAMMOFONO grande nuovissimo tromba giglio, dischi, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7399 M

GRAMMOFONO tromba giglio voce insuperabile, vendo. Pallini 13, II, 7. 7411 M

GRAMMOFONO mogano, tromba giglio, dischi celebrità, vendesi, prezzo occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7346 M

GRAMMOFONO splendido, tromba giglio, voce insuperabile, vendesi, occasione. Istituto N. 13, mezzan. 11334 M

GRAMMOFONO voce immensa, costava 120 vendo 80 corone. Indirizzo Piccolo. 7449 M

GIOVANE cane tasso, puro sangue cercasi. Offerte prezzo Piccolo sub «Tasso». 11022 M

LETTINO lucido per fanciullo 10 anni, specchio, sedie vendonsi. Farneto 31, terzo. 11355 M

LETTO una persona, materasso, sgabello, tavolo, raccolta romanzi del «Piccolo» legati, manubri ferro, vendonsi causa partenza. Malcanton 16, quarto, Zorzettig. 12172 M

MARSINA, calzoni neri, cappotti signora, splendida veste, ventagli piuma struzzo, mandolino, cappelli signora vendonsi. Giuseppe Gatteri 27, p. 3. 7335 M

MUSICA Phonola darebbesi prestito scambiandosi, anche venderebbesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 7344 M

MOTOCICLETTA, Laurin Klement 6 HP, 2 cilindri, con carrozzella, buonissimo stato da vendere. Indirizzo Piccolo. 7387 M

MANTELLO splendido da teatro quasi nuovo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7380 M

MANOSCRITTI diversi romanzi vendonsi. Presso Borozan Governo 22, Fiume. 12162 M

OCCASIONE per sposi, da vendere splendido divano stile moderno, guarnitura per stanza da visita tutta nuova. Indirizzo Piccolo. 7448 M

PELLICCIA uomo, sbaglio misure, fodera volpe, collare castoro vero, costava 400 corone ora 250 vendesi. Barriera 10, IV. 11437 M

PIANO Mignon corde incrociate, moderatore vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 11263 M

PULTI usati, pressa, armadi, étagères, orologio, sedie, tavoli, scansie, attaccapanni, vendonsi prontamente causa partenza. Via Lavatoio 1, magazzino destra. 7284 M

PIANINO e piano mezza coda Schnabel vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7423 M

POMPA «Wortington» pollici 1¼ vendesi o scambierebbesi con più piccola. Indirizzo Piccolo. 7367 M

SALON, gilet nero, persona snella, vestito sport vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7432 M

STANZE matrimoniali bellissime, stile moderno vende falegname. Via Pondares 19. 11441 M

TAVOLA allungare, un trumeau, un quadro tela, metri 5 vendonsi. Massimo Dazeglio 7, porta 8. 11448 M

TRAVAMENTA qualunque dimensione vendesi, lastre selciato. Via dell'Olmo N. 3 presso Piazza Barriera. 11438 M

UNIFORME Landwehr vendesi. Via S. Anastasio 12. 11434 M

UN apparato Chapirograph vendesi a metà prezzo. Via Bachi 12, III, destra. 74267 M

VIOLINO, mandolino, strumenti finissimi, prezzo conveniente. Petronio 9, porta 6. 11339 M

VESTITI usati, stivali, mobili acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11331 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' popolare affittasi; esclusi mediatori; per informazioni dalle 11 alle 13. Indirizzo al Piccolo. 7374 N

CAFFE' popolare unita latteria, affare occasione vendesi. Giacinto Gallina 4, Babini. 11380 N

DISPONIBILI 15-20.000 cor. da mettere in commercio. Si desidera avere una buona idea od un buon affare. Scrivere «Positivo» al Piccolo. 11200 N

DIVERSI locali per negozi si trovano d'affittare con portali e grandi vetrine. Grado nello stabilimento di cura «Alla Salute». Rivolgersi alla direzione dello stabilimento oppure qui da G. Mullich, via Ruggero Manna 9, I. 11361 N

INTAVOLAZIONI accorda primaria banca tanto città che territorio al 5% compresa l'ammortizzazione in 62½ anni, oppure al 6% compreso l'ammortizzazione in 33 anni. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 11396 N

LATTERIA lavoro forte, altra più piccola vendonsi prontamente. Molingrande 36. 7428 N

LATTERIA avviatissima vendesi in giornata, causa partenza, modico prezzo. Acquedotto 38. 7445 N

MUTUO corone 3000 cercansi capitale assicurato. Offerte Piccolo «Buon interesse». 11348 N

MUTUI cambiari con prenotazione, intavolazioni accorda Ufficio via Sebastiano N. 1. 11446 N

MUTUI a impiegati, ufficiali alle più vantaggiose condizioni, assicurazioni vita. Consorzio degli impiegati Trieste, via Squero nuovo 7, II; (giornalmente 5-7 pom.) 5473 N

OSTERIA da vendere con o senza decreto. Indirizzo al Piccolo. 7292 N

OSTERIA o trattoria con decreto comprerebbesi. Offerte sub «Favorevole» Piccolo. 11378 N

OFFICINA meccanica installatore gas luce elettrica in provincia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7376 N

SOCIO capitalista cercasi per sostituire socio uscente causa salute. Offerte serie al Piccolo sub «Cospoli». 7412 N

2000 corone cercansi prontamente sopra seconda intavolazione. Scrivere «Interesse» Piccolo. 11257 N

400 corone cerco per primo febbraio, restituendo 20 corone al giorno assicurate. Offerte Piccolo «Buon interesse». 11291 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDO per fabbrica o industria vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7246 O

FONDO tese 127 vicinanza Rossetti, stupenda vista, riparo dalla bora, occasione straordinaria si vende, saldo prezzo 2000 corone. Indirizzo Piccolo. 7422 O

FONDI (nove) per villini da fabbricare a 100 tese quadrate vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7157 O

VILLINO Barcola quasi nuovo vendesi, vicinanza, acqua, tramway, gas. Indirizzo Piccolo. 5818 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AGENZIA Zannutel prima autorizzata dalle competenti autorità in compra-vendite case in città e campagna, ville, villini, fondi, permute ed intavolazioni. In affittanze di alloggi città, ville, villini, magazzini, botteghe, negozi, stalle, rimesse, fondi, tettoie, sia disponibili prontamente che pel futuro agosto. Informazioni nella propria cancelleria S. Spiridione 10, telefono 1047. 11376 P

BRIGNA genuina, puro ginepro a cor. 4 al litro, franco a domicilio. Leonardo De Linz, Prewald via Adelsberg. 11317 P

BRIGNA, distillato, finissimo ginepro Carso, corone 3 litro vende Giovanni Urizio, Cittanova, Istria; campioni gratis. 0.450 P

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie, giocattoli. Via Stadion 13, Cadel. 100 P

COPISTERIA meccanografica commerciale assume qualsiasi lavoro copiatura, ecc., prezzi favolosamente miti. Autorizzato ufficio Falconetti, via Nuova 21, pt. 11393 P

DOMINO splendidi, bebè, Geishe, zingare, altri costumi in raso, seta, damasco, molti costumi bambini noleggiansi. Acquedotto 6, primo. 7319 P

DOMINO nero elegantissimo noleggiasi. Via Piccardi 15, IV, p. 21. 11417 P

DUE splendidi costumi diavolina noleggiansi. Via Tiziano N. 2, p. 5. 11401 P

DUE stanze ammobiliate, una ingresso libero, altra attigua cercansi. Eventualmente costo. Offerte dettagliate «Impiegato» al Piccolo. 11409 F

DOMINO neri, colorati, elegantissimi, prezzi ridotti, causa eliminazione articolo, noleggiansi, vendonsi; conosciutissima sartoria Scorzeria 1. 7373 P

DOMINO signori, signore, costumi nuovi, elegantissimi noleggiansi; anno scorso Acquedotto 59, traslocato Sorgente 7, II. 7438 P

DOMINO nuovi, seta, cappello noleggiansi, ricco assortimento. Istituto 30, mezzanino. 7386 P

DOMINO raso nero noleggiansi corone due. Bosco 8, III, corte. 7398 P

EMPORIO vestiti da maschera noleggiansi domino ogni colore, costumi, zingarelle, pittrici, postiglione, diavolette, Edelweis, angioletti, giapponesi, cinesi originali. Assumonsi ordinazioni per Società. Barriera 12, primo (anno scorso 14). 7396 P

FISICA, chimica, elettricità apparati per esperimenti ed usi pratici. Deposito via Campanile 19, Antonio Scacoz. 5992 P

GRAMMOFONI vendonsi da 18 corone, voce sonora. Sambo, Piazza S. Francesco 8. 11445 P

GUANTI pelle 3 bottoni cor. 1.80 al paio. Guanti pelle e seta lunghi a prezzi incredibilmente bassi. Ogni compratore riceve regalo. Al Guanto d'oro, Corso 49. 11435 P

IGIENICI inviando 1 corona francobolli ricevonsi 5 campioni finissimi. 12 campioni cor. 2, altri cor. 3. Qualità garantita. Bazar Corso 41. 7352 P

MASCHERE Domino, Gheise, parrucche in assortimento, prezzi miti. Madonnina 52. 11253 P

MASCHERE costumi seta, nuovissimi anche domino, prezzi mitissimi. Via S. Giacomo 7 (Corso). 11141 P

MASCHERE. Grandioso assortimento costumi, domino uomo, donna, massima eleganza, tutto nuovissimo. Chiozza 9, I, destra. 10747 P

MASCHERE. Grandioso assortimento splendidi costumi, domino, anche per signori. Ferriera 17. 10411 P

MASCHERE noleggiansi emporio costumi, prezzi mitissimi. S. Lazzaro 11, secondo. 7338 P

MASCHERE splendidi costumi, Maria Stuarda, Geishe, Cavallerizza, ecc. e domino noleggiansi. Carducci 32. 11349 P

MASCHERE noleggiansi ricco assortimento: domino, bebè, costumi e giapponesi, damasco, raso, seta. Via Pietà 38, I. 96 P

NUOVO arrivo cappelli delle migliori fabbriche specialità Smoking per ballo. Deluisa, Barriera 2. 11408 P

PIANINI, pianoforti Mignon firme estere, prezzi ristrettissimi cassa, rate, scambio. Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 11420 P

PIANINI, pianoforti, assortimento prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento Germania, Cavana 7. 11419 P

STOFFE, coperte, coltrimaggi, biancheria offronsi rate. Offerte Piccolo «Inverno». 11309 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORA orientale tinge i capelli ogni colore, lunga durata, prodotto vegetale affatto innocuo. Informazioni Canova 26, latteria. 7317 R

MIO amore. Stamane spero di vederLa, così pure al dopopranzo. Verrà oggi a teatro? Avrò il coraggio di avvicinarmi e parlarLe? Quale strazio terribile, per il mio cuore si atrocemente colpito. Affettuosi saluti dalla sempre Sua Mafalda. 11433 R

TESORO. Nella relazione del quattro novembre venne, fra altro, proposto di chiamare M... quel sito incantevole, già ben noto al viaggiatore, salvo beninteso l'approvazione del Comandante, il quale poi, cocolo come sempre, acconsentì. Tante cose care, affettuose dalla tua piccola Lina. 7402 R

M. Infiniti, affettuosi e ardenti da chi rimarrà sempre tua. C. P. 11363 R

SIGNORINA ventimila dote cerca signore scopo matrimonio; anonime vengono cestinate. Scrivere posta centrale sub «Fior Manzanillo». 11400 R

NAUTILUS. Perdonate, errore mancata inserzione non mio, fu un sogno l'incontro, potrò amminarVi oggi? Non sarete avara come ultimi giorni. Nella rapidità l'altro giorno (felicissimo) scordai domandarVi tante cose, sarà possibile vederVi, parlarVi? Siate generosa verso chi tanto Vi adora. Distintissimi. 11345 R

SOUVENIR. Infinite grazie; gentil saluto, amabile pensiero accolsi con gioia indescrivibile. Non è la mia mente a Voi rivolta soltanto quando un segno Vi giunge; sempre l'angelica visione Vostra mi appare aprendomi il cuore dove Voi sola siete scolpita! Quante volte Vi cerco e un dì giunsi fino al domestico santuario ma deserto attorno, cupo e freddo silenzio da far gelar... il core. Affettuosi Tuo sempre Tuo! Soucieux. 11450 R

EMILIO. Confermo collettivi sabato 16, 23. Privo Vostre notizie, scrivetemi come state. Pensierosamente. 12170 R

UNICO. Stringo la faccia tua come un mazzo di rose vive fra le mie trepide mani ed affondo l'anima nel tuo profumo sognando un mondo splendente d'ogni felicità. Sublime, mia dea, nei tuoi occhi profondi, affascinanti, potrò oggi trovare il soavissimo conforto??? Ti circondi tutta, tutto l'affetto mio. Delirantissimi.... 11449 R

CARLO Belm...., Fiume; ritirate lettere. 12171 R

MARIUCCIA, grazie delle gentili, affettuose parole. Prelevi. P. 1000. 12175 R

CANNOCCHIALE. Anche se nulla altro vederti voglio, ti adoro più che mai, tuo per tutta la vita. 11416 R

MIA bella. Malauguratamente ieri tardai, voleva esprimerti quanto deploro; a risarcirti sappi che ora non è adorazione ma follia. Tutti i miei. 11432 R

CANNOCCHIALE. In lieta attesa del Vostro cenno mi trovo felicissima. Credo e spero presto. 11430 R

GIOVANE negoziante sposerebbe signorina, anche vedova con piccola dote. Offerte sino 3 febbraio sub «Felicità 17» posta Barriera. 7347 R

LEONORA viva, morta? Sette mesi niente Torre bianca. M. Vecchio indirizzo. 7368 R

S. Nel... Un compenso?... Sì, perchè l'amo mandai prelevare inutilmente. Ardenti... 11324 R

VIOLA 13. Quanto sei crudele!!! Un rigo, una parola potevi scrivere con sicurezza. Ti diverti? E' Carnevale! Addio. 11321 R

LUCIA. Un caro saluto da chi ti adora. Infiniti. 11319 R

LINA. Lo sguardo e le soavi dolcezze mi sembran un sogno primaverile. Saluti F. 11326 R

IMMUTABILE 10. Come stai? quando ci vedremo? Penso sempre bei tempi passati assieme. Rallegriamoci Ciucci mio, verranno migliori. Andrai in giardino, farai felice giardiniere. Addio infinitissimi. Tua M. 11310 R

COMPAGNIA Marionettistica. Oggi domenica tre spettacoli ore 3, 5.30, 8.15. 11285 R